



Relazioni e Bilancio 2010

Siemens IT Solutions and Services S.p.A.

SIEMENS

Indice

Profilo della società	3
Dati di rilievo	4
Composizione organi societari	5
Consiglio di amministrazione	5
Collegio sindacale	5
Relazione sulla gestione	7
Le funzioni centrali	13
Human Resources	13
Corporate Governance	14
Compliance Program	14
Quality	15
Attività di ricerca e sviluppo	16
Rapporti con le società controllanti	17
Rapporti con controparti correlate	18
Risultato delle gestione	19
Gestione reddituale, patrimoniale e finanziaria	21
Le società controllate	27
<i>e-utile</i>	27
Documento programmatico sulla sicurezza e aspetti ambientali	29
Previsioni per l'esercizio 2010/2011 e fatti di rilievo verificatisi dopo il 30 settembre 2010	31
Proposte all'assemblea degli Azionisti	33
Bilancio al 30/09/2010	35
Nota integrativa al bilancio al 30/09/2010	43
Relazione del Collegio Sindacale	75
Relazione della società di revisione KPMG S.p.A.	77
Sede legale ed elenco filiali al 30/09/2010	78

Profilo della società

Il gruppo Siemens IT Solutions and Services opera in oltre 40 Paesi e, forte della presenza globale del Gruppo Siemens in 190 Paesi, offre soluzioni e servizi IT a clienti sparsi in tutto il mondo. La società impiega a livello mondiale circa 32.000 persone e registra un fatturato annuo di circa 4,2 miliardi di Euro, di cui circa il 39% generato in Germania, il 46% nel resto dell'Europa, Africa e Medio Oriente, e il restante 15% in America, Asia, Australia¹.

Oltre a giocare il ruolo del partner preferenziale del gruppo Siemens opera con successo soprattutto sul mercato aperto, tantoché circa il 75% del volume d'affari è generato fuori da Siemens.

Dal 2009 l'organizzazione del gruppo, prevede oltre all'*headquarter* posto in Monaco di Baviera, l'organizzazione in cluster, cioè macroregioni guidate da un management comune. L'Italia, insieme a Francia, Spagna, Portogallo, Belgio Lussemburgo, Svizzera e Grecia costituisce il *cluster* "South West Europe" in cui è il paese più grande in termini di fatturato e dipendenti e in cui esprime una quota significativa del management che opera secondo lo schema del doppio ruolo (mantenendo uguale posizione con responsabilità sia di paese sia di cluster).

In Italia, Siemens IT Solutions and Services S.p.A. (di seguito "SIS" o "Società") ha preso avvio il 26 febbraio 2007, a seguito della riorganizzazione di Siemens Informatica S.p.A. e del conseguente aumento della partecipazione sociale del gruppo Siemens, prima attraverso la Siemens AG e in seguito con la Siemens Holding S.p.A., dal 51 al 100%. Continua ad essere parte integrante del gruppo Siemens IT Solutions and Services in Italia la società controllata *e-utile* S.p.A. (51% Siemens, 49% A2A), specializzata in servizi IT per le utilities.

La società è in grado di beneficiare della propria presenza e know-how in un'ampia gamma di segmenti e *best practice* di mercato, facendo leva sulle sinergie derivanti dall'appartenenza a un gruppo industriale e tecnologico leader mondiale in numerosi comparti.

Siemens IT Solutions and Services, S.p.A. insieme alla controllata *e-utile* S.p.A. offre un portafoglio completo di soluzioni e servizi IT verticalizzati su specifici segmenti di mercato, che vanno dalla consulenza di *business process* alla *system integration*, dalla progettazione allo sviluppo, fino all'implementazione e manutenzione di applicazioni e infrastrutture ICT, e alla gestione in *outsourcing* d'interi processi di business. La società opera su tutto il territorio italiano attraverso le sue principali sedi di Milano, Roma e Avellino.

I mercati cui si rivolge SIS sono: *Industry, Healthcare, Utilities, Public Sector, Telco-Media, Financial Services e Transportation* che vengono indirizzati tramite le rispettive *Business Unit* che perseguono un approccio per industria:

Service Industry: opera principalmente sui mercati Telco, Media, Finanza.

Public Sector: segue sia la Pubblica Amministrazione Centrale che Locale.

Industry, Energy and Healthcare: il mercato Manifatturiero e il settore dell'Oil & Gas è seguito direttamente da SIS mentre viene delegato alla controllata *e-utile* la gestione dei mercati Energy ed Healthcare. In particolare quest'ultimo è seguito dal FY09/10 da *e-utile* cui sono state trasferite nel corso dell'anno le risorse SIS dedicate alla gestione commerciale di questo mercato. Ciononostante *e-utile* si avvale del supporto e delle sinergie con SIS anche per la gestione di questo business.

Siemens Group: focalizzata sul *business* col gruppo Siemens.

¹ Dati preliminari FY 2009/2010

Dati di rilievo

(Valori in milioni di Euro)	2009/2010	2008/2009
Ordinato	80,0	154,2
Fatturato	110,5	121,0
Retribuzioni, contributi e oneri accessori	36,1	32,7
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	2,4	2,2
Investimenti beni materiali	0,1	0,2
Ammortamenti	4,1	1,8
Perdita dell'esercizio	(17,1)	(4,7)
Personale al 30 settembre (numero unità)	521	602

Composizione degli organi societari

Consiglio di Amministrazione

Jan-Erik Dehio	Presidente
Kari Kupila	Vicepresidente
Marco Gandini	Amministratore

Direttore generale

Emanuele Iannetti

Collegio sindacale

Cesare Gerla	Presidente
Nicolino Cavalluzzo	Sindaco effettivo
Giorgio Palasciano	Sindaco effettivo
Domenico Brignola	Sindaco supplente
Claudio Maugeri	Sindaco supplente

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.





Emanuele Iannetti

Signori Azionisti,

quello da poco concluso è stato per Siemens IT Solutions and Services S.p.A. un esercizio di particolare difficoltà.

Purtroppo gli effetti della crisi economica e finanziaria che nel 2008 ha colpito tutto il mondo non sono ancora terminati, nonostante ci siano stati i primi segnali di ripresa che dovrebbero vedere per il 2010 il PIL dell'Italia invertire la tendenza dopo la recessione del 2009 (-5%) con una timida ripresa attorno all'1%.² In questo contesto macroeconomico il livello degli investimenti si mantiene particolarmente basso e questo ha un impatto ancora molto duro su tutto il comparto dell'*Information technology* che storicamente ha sempre avuto un trend ciclico con effetto moltiplicativo.

Il 2009 che era già stato definito come "annus horribilis" per l'IT segnando un calo della spesa di più dell'8%³, non ha, infatti, visto invertire il segno nel 2010, almeno secondo le prime stime che vedrebbero la spesa IT ancora in contrazione di un valore attorno al 3% secondo le fonti.

Secondo gli ultimi dati disponibili e comunicati da Assinform⁴ sui primi sei mesi del 2010 il segmento dei Servizi IT, mercato su cui opera SIS e che costituisce la metà dell'intero mercato informatico italiano, è passato dal -7,3% del primo semestre 2009, all'attuale -3,7% e continua a essere fortemente penalizzato dalla tendenza sempre più accentuata al calo delle tariffe professionali.

² Fonte ISTAT/OCSE/FMI

³ -8,2% secondo il "Rapporto Assinform 2010"

⁴ "Anticipazione del Rapporto Assinform sui primi sei mesi dell'anno" - Milano, 14 settembre 2010

In particolare, quest'ultimo fenomeno, che ha spinto la competizione sulle tariffe professionali a dei livelli che, in alcuni casi, hanno fatto pensare a operazioni di *dumping* da parte di *competitor*, ha avuto per SIS un impatto particolarmente forte in termini d'insaturazione delle risorse di delivery impiegate proprio nella parte consulenziale del nostro *business* dei servizi professionali che, oltre al generale calo della domanda, si sono trovati ad affrontare una competizione sui prezzi che spesso ha collocato SIS in una posizione non vincente nelle nuove opportunità commerciali.

A questa situazione particolarmente sfavorevole in cui i problemi d'insaturazione sono stati molto forti, SIS ha reagito rafforzando i piani di razionalizzazione e ottimizzazione dei costi, che nel corso degli ultimi anni hanno focalizzato gli sforzi dell'intera società riuscendo a mitigare uno scenario di mercato particolarmente negativo.

In particolare si è proseguito con il piano di riduzione degli organici e si è fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per una durata di 39 settimane per un totale di 35.246 ore suddivise sulle sedi di Milano, Roma ed Avellino e all'attivazione di un nuovo piano di ristrutturazione che coinvolge ca. 80-90 risorse già parzialmente implementato nel corso dell'esercizio.

Oltre a queste iniziative si è proseguito con le azioni di contenimento dei costi in particolare su tutte le voci di SG&A.

Ciononostante l'anno fiscale 2009/2010 si è chiuso con ricavi in contrazione dell'8,7% ed una perdita di Euro 17.064 mila.

Per contrastare quest'andamento sfavorevole e recuperare le posizioni di mercato, in particolare in quelli del Public Sector e dell'Industry, la Società ha deciso di affidare da giugno la gestione a un nuovo Direttore Generale delegando ad esso, in aggiunta alla sua responsabilità del settore Service Industry, le responsabilità per tutte le Legal Entities del gruppo SIS in Italia, per le aree Sales e Delivery, nonché delle funzioni di supporto Business Development e Portfolio, Compliance, Human Resources, Industrial relations, Legal e Communications.

Di particolare rilievo per il futuro di SIS è l'operazione di **Carve-out** dal gruppo Siemens che a livello globale ha visto SIS diventare indipendente dal resto del gruppo Siemens anche in funzione di un eventuale accordo strategico con un partner esterno al gruppo Siemens.

Quest'operazione, volta a garantire maggiore flessibilità a livello di gruppo SIS, ha coinvolto anche SIS Italia, che nonostante fosse già un'entità legale separata ha seguito tutto il processo terminato il 1° luglio 2010 con la cessione di un ramo d'azienda da parte di Siemens SpA e con il conferimento di 9 risorse destinate alle aree *Accounting* e *Human Resources*.

In questa occasione la Società ha provveduto anche a predisporre un piano strategico 2010-2013 al fine di determinare il fabbisogno di patrimonio per i prossimi tre anni. In conformità a questo piano il socio ha quindi provveduto a un'iniezione di capitale a copertura perdite future per un ammontare di Euro 18.300 mila.

Il principale scopo del *carve-out* è quello di rendere SIS in grado di rispondere più velocemente alle sfide del mercato IT che è caratterizzato da una dinamicità che gli altri settori Siemens non conoscono. In particolare viene data a SIS la possibilità di cercare partner strategici di mercato in modo da rafforzare la propria posizione sia in termini di base clienti che di portfolio.

Sotto questa stessa ottica va letto il cambiamento organizzativo dal 1° ottobre 2010 e che ha visto SIS riorganizzarsi in due *Business Unit* con piena responsabilità di P&L (*Solution* e *Outsourcing*) più la divisione *Sales*.

Si segnala infine che dal primo di ottobre 2010 l'intero pacchetto azionario della Società è passato dalla Siemens Holding S.p.A. alla Siemens IT Solutions and Services GmbH.

Di seguito i principali avvenimenti per Business Unit.

Service Industry

Nell'area telecomunicazioni in un contesto di forte contrazione dove gli operatori hanno continuato a porsi come obiettivo primario la riduzione e la razionalizzazione di costi e investimenti, quindi limitando le nuove iniziative e privilegiando le operazioni di razionalizzazione e la riduzione dei costi in ambito CAPEX e OPEX, SIS è riuscita a consolidare la propria presenza presso i clienti esistenti quali Telecom Italia, H3G, Fastweb e Wind.

In ambito Telecom Italia ci siamo riconfermati come partner di riferimento per i servizi e i sistemi di supporto per il Customer Care in particolare acquisendo il contratto per la fornitura della piattaforma Service Node, che avrà un ruolo fondamentale nella gestione interattiva dei clienti (Advanced IP Call Center) e consentirà l'implementazione di servizi evolutivi di valore aggiunto (Gaming, Customer Care Calls Routing and Management, Self Caring Services, CC Virtual Operators, IP Services). Questo ci ha permesso di guadagnare posizioni rispetto ai competitor nella System Integration e nell'Application Operation.

Vodafone Italia ha commissionato a SIS un'evoluzione dell'attuale piattaforma di video streaming per consentire agli utenti dotati di smart phones di fruire in diretta delle partite dei mondiali di calcio 2010. Tecnicamente la piattaforma permette l'emissione di flussi video (H.264) di alta qualità, compatibili con i moderni cellulari (come iPhone, Android, Blackberry Storm e Vodafone 360) ed è in grado di servire un notevole numero di dispositivi contemporaneamente tramite un sistema di emissione affidabile ed efficiente realizzato da Siemens.

Questa iniziativa rientra in un contesto più ampio, nel quale Vodafone ha commissionato a SIS l'evoluzione dell'attuale portale mobile di Video Entertainment atta a consentire l'acquisto e la fruizione di contenuti audiovisivi live e on-demand, fruibili in streaming e in downloading. L'esigenza è nell'ottica di ammodernare il servizio oggi accessibile da portale Vodafone Live!

Nella soluzione disegnata per Vodafone, converge il know-how maturato da Siemens sulla realizzazione della piattaforma attualmente in produzione in Vodafone Italia fin dal 2003, oltre naturalmente all'esperienza derivante da numerosi altri progetti di design e system integration in ambito media, nonché nella progettazione ed esercizio d'infrastrutture di broadcasters di primaria grandezza: a titolo indicativo e non esaustivo citiamo i portali Web della BBC e in particolare del progetto BBC iPlayer; i portali Web e WebTV di RAI/RaiNet; il Media Centre di 3Italia/3Lettronica Industriale; la Digital Library News&Sport di La7, ecc.

Con il cliente Nokia Siemens Networks, abbiamo siglato un contratto biennale di maintenance dell'infrastruttura IT dell'operatore mobile GSM-R (del Gruppo Ferrovie dello Stato) e rinnovato il contratto di Service Operation dei sistemi SAP per l'Italia. I due contratti rafforzano il nostro ruolo di Global Partner di riferimento in ambito IT sul cliente NSN.

Per il mercato dei **Media**, il 2010 appare come un periodo di transizione e di una certa discontinuità: nei primi sei mesi, in linea con la tendenza generale degli ultimi anni, hanno prevalso gli obiettivi e le iniziative di riduzione della spesa operativa in servizi IT da parte dei clienti. Pur con questi vincoli, SIS è riuscita a confermare l'apprezzamento ricevuto dal mercato con un volume di affari cresciuto, seppure lievemente, rispetto al 2009. Non sono mancati anche riconoscimenti circa la qualità della proposizione prodotta che si è tradotta in nuovi progetti presso clienti acquisiti come Rainet e referenze del tutto nuove come Sky Italia.

Nella seconda metà dell'anno, si sono manifestati in prospettiva 2011 incoraggianti segnali di ripresa testimoniati dalla pubblicazione d'importanti gare volte alla modernizzazione degli impianti tecnologici di alcuni clienti di riferimento, per le quali SIS si è qualificata grazie alle competenze distintive maturate nel settore televisivo e che si auspica produrranno i loro effetti a partire già dai prossimi mesi.

Il fenomeno, confermato sul piano internazionale a livello di *cluster* South West Europe, appare sollecitato da un lato dalla reciproca influenza fra i processi di trasformazione digitale della filiera dei Media e dall'altro dall'evoluzione dei comportamenti di acquisto e di consumo di contenuti digitali da parte del pubblico.

Lo sforzo innovativo che le imprese del settore Media si avviano a sostenere nei prossimi mesi, richiederà da parte di fornitori di servizi IT maggiori livelli di specializzazione e competitività, costituendo per SIS una concreta opportunità di crescita. In questo scenario, SIS Italia, ha avuto modo di affermarsi all'interno dell'organizzazione internazionale di appartenenza come interlocutore competente, credibile ed efficace, sia nei confronti dei clienti internazionali, che dell'eccellente rete di partner tecnologici leader di mercato che hanno scelto di affidarsi a SIS nel ruolo di integratore di sistema.

Public Sector

Nonostante alcuni comparti industriali del sistema Paese Italia abbiamo manifestato timidi segnali di ripresa, il segmento ICT della Pubblica Amministrazione non ha invertito il trend negativo dei precedenti due esercizi, manifestando pertanto un generale appiattimento degli investimenti e, conseguentemente, delle iniziative progettuali importanti.

Tranne alcune eccezioni sono mancati i progetti di rilevante importanza nella PA, sia in termini economico/finanziari, sia in termini tecnologici e di innovazione.

In tale ambito SIS ha mantenuto il proprio posizionamento sulle aree di soluzione che caratterizzano il portfolio di offerta dell'Azienda nello specifico segmento industriale.

In particolare sono state perseguite iniziative progettuali di successo nell'area dell'ID Management sia in Italia che nel mercato europeo. Vale la pena menzionare in tale ambito la continuità di presenza presso clienti importanti quali l'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato, per quanto attiene il Passaporto elettronico italiano e il Permesso di Soggiorno Elettronico, e il Ministero della Difesa per tutti gli aspetti afferenti alla Carta Multiservizi della Difesa e, da quest'anno, al Passaporto Elettronico di Servizio per il personale militare dell'Amministrazione. A tali clienti "storici" di SIS deve essere aggiunta, da quest'anno, anche Sogei, presso cui SIS si è aggiudicata un'importante fornitura relativa all'emissione e distribuzione della Carta Nazionale dei Servizi.

In questa specifica area di soluzione SIS ha allargato l'ambito della propria offerta anche verso aspetti più meramente di prodotto, costituendo in questo senso un *"one-stop-shop player"* nell'arena dell'ID Management.

In aggiunta a questo anche l'area di soluzione che afferisce all'Emergency Management ha confermato il riconoscimento del mercato e dei clienti relativamente alle soluzioni realizzate da SIS. La presenza dell'Azienda presso clienti quali l'Arma dei Carabinieri o i Vigili del Fuoco per le funzionalità afferenti delle Sale Operative ne è una prova tangibile.

Industry, Healthcare e Siemens Group

Il mercato **Industry** è stato di gran lunga il settore più impattato dalla crisi, in particolare l'ambito dei Servizi professionali dopo uno sconcertante -11% del 2009 ha segnato un ulteriore -7% nel 2010.⁵

Nonostante questo trend abbia avuto impatto sul business di SIS che ha visto una contrazione di circa il 20% in termini di fatturato, vanno comunque segnalate alcune storie di successo che hanno caratterizzato l'anno fiscale appena concluso.

In particolare SIS si è confermato un partner importante per alcuni clienti rilevanti nel contesto economico italiano come ad esempio Eni e Italcementi.

Degno di nota particolare il successo dell'assegnazione a SIS di alcune componenti del progetto di Harmonization and Consolidation SAP che ENI, seguita in questa componente dalla divisione Oil&Gas di SIS Industry, sta conducendo nei paesi esteri in cui è presente. In particolare a SIS è già stato assegnato il roll-out negli Stati Uniti, in Pakistan e in Angola e a questi presto si aggiungeranno altri paesi.

⁵ Fonte: Netconsulting per Pierre Audoin Consultants -SITSI reports

Sempre relativamente alla consulenza SAP va segnalata l'attività svolta presso Marcegaglia sempre su attività internazionali che questa volta ci hanno visti impegnati in Russia.

Infine continua l'iniziativa strategica nel settore del PLM (Product Lifecycle Management) dove SIS lavora con un team di propri consulenti in affiancamento a quelli di Siemens PLM.

Energy, che è seguito commercialmente da *e-utile* SpA che però si serve delle sinergie con SIS, ha confermato il trend positivo. Anche quest'anno ha confermato un trend in controtendenza rispetto al resto del mercato IT.

SIS ha confermato la sua importante presenza nel Gruppo ENI, con le seguenti responsabilità progettuali:

- Ampliamenti funzionali ed estensioni progettuali del progetto di Energy Management (bidding, operations, settlement) per la divisione Gas & Power di Eni SpA;
- Manutenzione del sistema di comunicazione tra Distribuzione e Società di vendita in Italgas SpA.

Anche relativamente al cliente ENEL SIS ha mantenuto la sua presenza e avvalendosi delle competenze di *e-utile* per la delivery dei progetti, ha giocato un ruolo principale come fornitore partner negli ambiti "SAP IS-U" ed "Energy Management", Business Warehouse, Credit Management, oltre a essere riconosciuto nei progetti di armonizzazione e consolidamento dei sistemi SAP.

Healthcare: nel corso del 2010 nell'ambito della ridefinizione delle competenze fra le due società italiane facenti parte del Gruppo SIS in Italia, la Società ha conferito a *e-utile* la responsabilità del business Sanità per l'Italia.

Siemens Group

L'anno trascorso ha visto la centralizzazione di una serie di attività sul cliente Siemens con la trasformazione del modello di servizio al fine di contenere i costi IT e nello stesso tempo sono stati portati avanti progetti e servizi innovativi a livello di cluster SWE e locale. In modo particolare è stato implementato a livello di *Country* il progetto Voice over IP che ha coinvolto tutte le sedi periferiche Siemens ottimizzando la rete e i costi telefonici e ampliando la gamma dei servizi all'utente. È continuata inoltre la collaborazione con le BU Siemens nell'area Industry in particolar modo sulle aree MES e PLM, Energy con collaborazioni nell'area della formazione ed Healthcare.



Le funzioni centrali



Human Resources

La contrazione dei volumi del nostro business ha portato a una necessaria rivisitazione della struttura organizzativa e a un conseguente ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria condiviso con le Rappresentanze Sindacali per una durata di 39 settimane per un totale di 35.246 ore suddivise sulle sedi di Milano, Roma e Avellino.

Per quanto concerne la Formazione si è proseguito con le attività intraprese lo scorso anno sociale sia per quanto riguarda contenuti di sviluppo manageriale e soft skills sia per contenuti tecnico/specialistici per complessivamente 1200 giornate di formazione.

Le attività di formazione si sono concentrate in diversi filoni tra i quali:

- Formazione Manageriale
volta a supportare lo sviluppo di abilità di relazione e guida delle persone attraverso percorsi di crescita nelle dimensioni della Leadership;
- Formazione “Soft Skills”
finalizzata all’acquisizione e mantenimento di competenze trasversali fondamentali per lo sviluppo del singolo e dell’azienda (es: Comunicazione Efficace, Problem Solving, Gestione del Conflitto);
- Formazione tecnico/specialistica
Attività fondamentale a supporto dell’evoluzione e delle competenze che il mercato richiede (ad esempio: formazione rivolta ai mercati verticali per progetti strategici e certificazioni su piattaforme standard nell’ambito Security, Microsoft, Oracle e Tibco, ecc.).
Nell’ambito della formazione Specialistica particolare attenzione è stata rivolta alle tecniche di Service Management con particolare focus alle metodologie e alla formazione di Project Management.



Compliance Program

Le iniziative del Compliance Program stanno proseguendo al massimo livello in SIS, come tutte le altre aziende Siemens nel mondo, per diventare entro il 2010 l'azienda di riferimento, a livello mondiale, su tale tema.

Nel corso del FY 09/10 le iniziative più significative sono state:

- Implementazione del programma ICR (Anti Corruption Compliance Remediation Plan) e dei controlli in esso definiti atti a mitigare i rischi di corruzione. Per migliorarne ulteriormente l'efficacia sono stati razionalizzati alcuni controlli e introdotti diversi tool a supporto. In particolare è stato introdotto il tool per la gestione dei contratti con i Business Partners (Consulenti, Agenti, intermediari, Raggrupamenti Temporanei di Imprese, ecc.).
- Audit e investigazioni per approfondire i casi emersi ritenuti più critici;
- Interventi formativi (in particolare sui processi di approvazione interna e sulla gestione delle

spese di rappresentanza), con work-shops o training on line che hanno coinvolto gran parte dei dipendenti;

- Meeting mensili dell'Organismo di Vigilanza, che ha discusso tutti i casi più critici emersi e ha proposto al Consiglio di Amministrazione, quando necessario, gli interventi correttivi necessari;
- Il Compliance Review Board, costituito dalla Direzione, da alcuni senior manager e dal Compliance Officer, ha continuato a riunirsi mensilmente per condividere gli aspetti più rilevanti del Compliance program e attivare, se necessario, ulteriori azioni di miglioramento;
- Il Piano di Comunicazione sui temi di Compliance è stato rinnovato e ha coinvolto tutti i livelli aziendali e i partner esterni (clienti, fornitori, partner).



Quality

Tutti i principali obiettivi di qualità definiti per l'anno fiscale 09/10 a livello aziendale sono stati raggiunti grazie alla continua implementazione di iniziative di miglioramento e ad un regolare monitoraggio del Sistema Qualità dell'azienda.

L'assessment annuale che la Funzione Qualità di Siemens Italia esegue su tutte le strutture della Region si è concluso con il risultato molto positivo di 3,54 su 4,0 che ha ulteriormente migliorato il risultato di 3,47 ottenuto lo scorso anno.

Questo risultato conferma la maturità raggiunta dal nostro Sistema.

Fra le tante iniziative, vogliamo evidenziare il programma di formazione e Certificazione, implementato con SIS Casa Madre, che, a conclusione del percorso formativo previsto, ha portato alla Certificazione di 13 nuovi "Quality Manager in Projects".

L'organizzazione di Quality Management è stata ed è molto coinvolta nel programma di riduzione delle Non Conformità e dei relativi costi aggiuntivi, focalizzandosi in particolare sulla definizione delle Lessons Learnt e di conseguenti azioni di mitigazione, tese a evitare il ripetersi degli stessi errori.

L'annuale indagine di Customer Satisfaction ha evidenziato un valore di Loyalty Index complessivo di 8,26, superiore al target definito (8,0) e in aumento rispetto allo scorso anno. Le situazioni che hanno evidenziato necessità di miglioramento sono state affrontate e risolte (5 follow up attivati e chiusi).

Il processo di valutazione dei fornitori è stato regolarmente attuato sia attraverso il programma di verifica sistematica delle loro prestazioni (in collaborazione con l'Ufficio Acquisti e con le strutture di Delivery) sia attraverso una verifica diretta sul sistema qualità di alcuni nostri principali fornitori.

Infine, SIS Italia è coinvolta attivamente nel programma di razionalizzazione delle rule e del sistema di controlli definiti da Siemens a livello mondo. A fronte di ogni nuova rule emessa il responsabile aziendale "owner" del processo a cui la rule si riferisce ne verifica l'applicabilità in Italia e attiva i controlli necessari per verificarne l'effettiva implementazione.



Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428 cc, comma 2, punto 1)

La società non ha sostenuto né capitalizzato
costi di ricerca e sviluppo



Rapporti con le società controllanti

Ai sensi degli artt. 2359, 2497 e seguenti del Codice Civile, si segnala che la società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo controllante ultima Siemens AG, con la quale ha rapporti di acquisto e fornitura di prodotti e servizi in relazione ai fabbisogni aziendali che avvengono a normali condizioni di mercato. Con la Capogruppo sono inoltre in essere rapporti di tesoreria e finanziamento regolati ai migliori tassi di mercato.

Il capitale sociale di SIS al 30 settembre 2010 è di 1.500.000,00 Euro; esso è costituito da n. 1.500.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 Euro.

COMPAGINE SOCIALE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE	%
Siemens Holding S.p.A.:	1.500.000	100%

Alla data di redazione del presente Bilancio la totalità delle quote azionarie è stata trasferita dalla Siemens Holding S.p.A. alla Siemens IT Solutions and Services GmbH.

La Società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie o azioni di società controllanti e nessuna delle società controllate possiede, direttamente o indirettamente, o per tramite di società fiduciarie, o per interposta persona, azioni della SIS.

La Società non ha mai emesso azioni privilegiate e azioni di risparmio; pertanto, il capitale sociale è rappresentato esclusivamente da azioni ordinarie.

La Società, inoltre non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né titoli simili.

Rapporti con controparti correlate

I rapporti con le imprese controllate, controllanti e altre società del gruppo Siemens riguardano l'acquisto e la fornitura di servizi secondo le tabelle sotto riportate (valori in migliaia di Euro).

(Euro migliaia)						
Oneri	Siemens AG	Siemens Holding S.p.A.	Siemens S.p.A.	e-utile S.p.A.	Altre	Totale
Prestazioni di servizi	1.175	-	23	10.678	4.881	16.757
Altri oneri	2.520	389	6.313	88	587	9.897
Oneri finanziari	163	-	-	-	-	163
Totale	3.858	389	6.336	10.766	5.468	26.817

Gli Altri oneri sono principalmente rappresentati dai servizi di gruppo per i quali esistono normali contratti di servizio.

Gli Oneri finanziari sono maturati nel contesto dei rapporti di cash pooling con la Capogruppo Siemens AG.

(Euro migliaia)					
Proventi	Siemens AG	Siemens S.p.A.	e-utile S.p.A.	Altre	Totale
Prestazioni di servizi	939	7.415	1.447	7.607	17.408
Altri riaddebiti	450	62	889	45	1.446
Proventi finanziari	30	-	663	-	693
Totale	1.419	7.477	2.999	7.652	19.547

Gli Altri riaddebiti sono principalmente rappresentati dai riaddebiti per servizi che la Società ha prestatato per conto delle controparti.

I proventi finanziari sono maturati nel contesto dei rapporti di cash pooling con Siemens AG e, per quanto concerne la controllata e-utile S.p.A., i dividendi.

(Euro migliaia)			
Crediti	Siemens AG	e-utile S.p.A.	Totale
Altri crediti	23	2	25
Finanziari	12.380	-	12.380
Totale	12.403	2	12.405

I crediti finanziari verso Siemens AG sono rappresentati dal saldo di conto corrente finanziario nell'ambito del cash pooling di Gruppo.

(Euro migliaia)					
Debiti	Siemens AG	Siemens S.p.A.	Siemens Holding S.p.A.	e-utile S.p.A.	Totale
Commerciali	42	22	-	851	915
Finanziari	-	-	1.416	-	1.416
Totale	-	22	1.416	851	2.331

I debiti finanziari verso la controllante diretta Siemens Holding S.p.A. sono relativi al debito per consolidato fiscale.

Tutte le transazioni con controparti correlate sono state regolate da contratti e avvengono a normali condizioni di mercato.



Risultato della gestione

L'esercizio 2009/2010 si è chiuso con una perdita pari a 17,1 milioni di Euro come conseguenza della sottoutilizzazione delle risorse produttive e degli oneri straordinari relativi alle svalutazioni di alcuni avviamenti pari a Euro 2,4 milioni, per i quali le prospettive future di redditività non erano più tali da giustificare gli avviamenti stessi, e a quelli relativi al nuovo piano di ristrutturazione pari a Euro 10,3 milioni.



Gestione reddituale, patrimoniale e finanziaria

Gestione economica

(Euro migliaia)			
	Esercizio chiuso al 30/09/2010	Esercizio chiuso al 30/09/2009	Variazione
A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	110.504	121.010	(10.506)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(210)	(291)	81
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.328)	(2.221)	893
Contributi in conto esercizio	518	625	(107)
B) Valore della produzione tipica	109.485	119.123	(9.638)
Consumi di materie e servizi esterni (1) (2)	(76.201)	(87.746)	11.545
C) Valore aggiunto	33.285	31.377	1.908
Costo del lavoro	(38.519)	(34.953)	(3.566)
D) Margine operativo lordo	(5.234)	(3.576)	(1.658)
Ammortamenti	(4.083)	(1.800)	(2.283)
Altri stanziamenti rettificativi	-	(1.507)	1.507
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-	-	-
Saldo proventi e oneri diversi (1) (2)	2.422	5.314	(2.892)
E) Risultato operativo	(6.895)	(1.569)	(5.326)
Proventi e oneri finanziari	574	796	(222)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
F) Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	(6.321)	(773)	(5.548)
Proventi e oneri straordinari	(10.635)	(3.406)	7.229
G) Risultato prima delle imposte	(16.956)	(4.179)	(12.777)
Imposte sul risultato dell'esercizio	(176)	(505)	329
H) Perdita dell'esercizio	(17.132)	(4.684)	(12.448)

(1) ridotti dei relativi recuperi di costi per Euro 632 mila riguardo al 2009/10 nel Conto Economico allocati tra gli "Altri ricavi e proventi"

(2) ridotti dei relativi recuperi di costi per Euro 522 mila riguardo al 2008/09 nel Conto Economico allocati tra gli "Altri ricavi e proventi"

Il *Valore della produzione tipica* è diminuito rispetto all'esercizio precedente di Euro 9.637 mila, come risultato di una diminuzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 10.505 mila ed un minore impatto negativo della variazione delle giacenze di magazzino di prodotti finiti e di rimanenze per lavori in corso su ordinazione per Euro 975 mila.

La diminuzione dei *Consumi di materie prime e servizi esterni* rispetto all'esercizio chiuso al 30 settembre 2009 per Euro 11.544 mila è dovuta principalmente ad un decremento dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo per Euro 5.169 mila, dei costi per servizi per Euro 5.139 mila e dei costi per godimento di beni di terzi per Euro 1.191 mila.

Il *Costo del lavoro* si incrementa di Euro 3.566 mila rispetto all'esercizio precedente essenzialmente per l'incremento dei salari e stipendi di Euro 2.856 mila.

Gli *Ammortamenti* di Euro 4.083 mila sono relativi a beni immateriali per Euro 3.820 mila, di cui Euro 2.444 mila relativi alla svalutazione degli avviamenti per i quali non è previsto in futuro un adeguato reddito, e a beni materiali per Euro 263.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.283 mila è principalmente dovuta alle svalutazioni degli avviamenti come meglio specificato nella voce della Nota Integrativa relativa ai Beni Immateriali.

Il saldo positivo dei *Proventi e oneri diversi* di Euro 2.490 mila rappresenta la differenza tra Euro 4.537 mila di proventi, più in dettaglio descritti alla voce "Valore della Produzione" della Nota Integrativa, dedotti dei proventi per il recupero di costi per servizi pari a Euro 632 mila e di oneri per Euro 1.414 mila.

La voce *Proventi ed oneri straordinari* di Euro 10.635 mila accoglie il pagamento degli oneri di ristrutturazione dell'esercizio pari a Euro 1.593 mila, quale differenza tra i costi sostenuti per gli accordi firmati con i singoli dipendenti ed il rilascio del fondo rilevato al momento della definizione del piano di ristrutturazione, all'accantonamento relativo al nuovo piano di ristrutturazione per Euro 8.723 mila e al maggior onere derivante dal conguaglio della cessione della società Italdato S.p.A. effettuata nel precedente esercizio per Euro 361 mila.

Le *Imposte sul reddito d'esercizio* di Euro 176 mila comprendono imposte correnti per Euro 33 mila e un onere per imposte differite per Euro 143 mila.

L'importo complessivo delle imposte correnti si riferisce all'IRAP (Euro 1.071 mila) e al provento per consolidamento fiscale della società (Euro 1.038 mila).

Gestione patrimoniale

(Euro migliaia)			
	30/09/2010	30/09/2009	Variazioni
A) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	245	4.068	(3.823)
Immobilizzazioni materiali	555	741	(186)
Immobilizzazioni finanziarie	331	477	(146)
	1.132	5.286	(4.155)
B) Capitale d'esercizio			
Rimanenze di magazzino	11.244	12.988	(1.745)
Crediti commerciali	52.058	59.006	(6.948)
Altre attività	20.516	12.070	8.446
Debiti commerciali	(36.394)	(39.435)	2.941
Fondi per rischi e oneri	(13.254)	(5.408)	(7.846)
Altre passività	(21.328)	(29.871)	8.543
	12.742	9.351	3.391
C) Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A+B)	13.874	14.638	(764)
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(8.886)	(10.098)	1.212
E) Capitale investito dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C+D)	4.988	4.540	448
Coperto da:			
F) Capitale proprio			
Capitale versato	1.500	1.500	-
Riserve e risultati a nuovo	19.636	6.020	13.616
Perdita dell'esercizio	(17.064)	(4.684)	(12.380)
	4.073	2.836	1.236
G) Indebitamento finanziario a m/l termine	121	181	(60)
H) Indebitamento finanziario a breve termine (disponibilità monetaria netta)			
Debiti finanziari a breve	30	705	(675)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	764	817	(53)
	795	1.522	(728)
(G+H)	915	1.704	(788)
I) Totale come in E (F+G+H)	4.988	4.540	448

Le immobilizzazioni immateriali sono decrementate di Euro 3.823 mila quale somma degli ammortamenti ordinari per Euro 1.375 mila e della svalutazione per Euro 2.444.

Le *immobilizzazioni materiali* decrementano di Euro 186 mila quale saldo di ammortamenti per Euro 264 mila, acquisizioni per Euro 122 mila e radiazioni per Euro 45 mila.

La variazione delle *immobilizzazioni finanziarie* di Euro 146 mila è dovuta alla riduzione del credito d'imposta sull'anticipo TFR.

L'incremento del *capitale di esercizio* di Euro 3.391 mila è dato dal decremento delle attività (rimanenze di magazzino, crediti commerciali ed altre) per Euro 247 mila e dal decremento delle passività d'esercizio (debiti commerciali, fondi per rischi ed oneri ed altre) per Euro 3.638 mila.

Il valore delle rimanenze di magazzino di Euro 11.244 mila è composto principalmente per Euro 10.856 mila da lavori in corso di ordinazione, in diminuzione di Euro 1.548 mila rispetto all'esercizio precedente, in seguito alla diminuzione del volume d'affari.

Il valore netto dei *crediti commerciali* di Euro 52.057 mila è dato da un valore lordo di Euro 55.281 mila rettificato per Euro 3.224 mila dal fondo rischi su crediti.

Il valore delle altre attività di Euro 20.516 mila è principalmente composto dai crediti verso controllanti per Euro 12.403 mila (in incremento di Euro 10.389 mila rispetto all'esercizio precedente) e dal fondo per imposte anticipate attive per Euro 3.563 mila.

La variazione dei *Fondi rischi ed oneri* di Euro 7.846 mila è data principalmente dall'incremento del fondo ristrutturazione per Euro 8.723 mila per oneri di ristrutturazione a fronte dei costi stimati nell'anno 2010 per attuare il piano di riduzione del personale deliberato dal Consiglio di Amministrazione e in parte già attuato nel corso del corrente esercizio.

La voce *altre passività* di Euro 21.328 mila è principalmente composta da debiti diversi verso il personale per Euro 8.404 mila, da debiti tributari per Euro 5.791, da debiti verso gli istituti di previdenza per Euro 2.037 mila e da ratei e risconti passivi per Euro 2.569.

Per quanto concerne il *capitale proprio*, l'incremento delle riserve e dei risultati a nuovo di Euro 13.616 è dovuto all'utilizzo della riserva copertura perdite dell'esercizio precedente per Euro 4.684 mila ed alla sua ricostituzione per Euro 18.300 mila inseguito al versamento effettuato dal socio a copertura delle perdite dell'esercizio.

Il saldo dell'*indebitamento finanziario a breve termine* di Euro 795 mila è composto da partite debitorie di natura finanziaria a breve nei confronti di Siemens AG al netto di partite creditore della stessa natura nei confronti di banche.

Gestione finanziaria

(Euro migliaia)		
	30/09/2010	30/09/2009
A) Disponibilità monetarie nette iniziali (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	(1.522)	17.483
B) Flusso monetario da attività di esercizio		
Perdita d'esercizio	(17.064)	(4.684)
Ammortamenti	4.083	1.800
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(6)	2.014
Variazione del capitale di esercizio	(3.391)	(17.834)
Variazione netta del T.F.R. di lavoro subordinato	(1.212)	(183)
	(17.589)	(18.887)
C) Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Investimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	-	(920)
Materiali	77	(226)
Finanziarie	-	(138)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni	-	985
	77	(299)
D) Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	(60)	181
Versamenti soci	18.300	-
	18.240	181
E) Flusso monetario del periodo (B+C+D)	727	(19.005)
F) Disponibilità monetarie nette finali (indebitamento finanziario netto a breve finale) (A+E)	(795)	(1.522)

L'attività di esercizio ha assorbito cassa per Euro 17.589 mila, principalmente per effetto della perdita di esercizio pari a Euro 17.132.

L'attività di investimento ha assorbito cassa per Euro 77 mila in seguito a nuovi investimenti effettuati per Euro 122 mila al netto di realizzi per Euro 45 mila.

Il flusso monetario da attività di finanziamento è aumentato di € 18.240 mila inseguito al versamento effettuato dal socio di Euro 18.300 mila a copertura delle perdite dell'esercizio.

L'indebitamento finanziario netto a breve finale diminuisce di Euro 727 mila ed è composto essenzialmente da partite debitorie di natura finanziaria nei confronti di Siemens Holding S.p.A. per Euro 1.416 mila per il consolidato fiscale e per Euro 690 mila da partite creditorie verso banche.

Descrizione dei rischi

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428, c. 2, n. 6 – *bis* C.C., avente ad oggetto la gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne SIS l'ambito di applicazione della normativa riguarda gli strumenti finanziari inerenti le seguenti attività e passività finanziarie:

- denaro o disponibilità liquide;
- obbligo contrattuale di consegnare denaro (debiti verso fornitori, debiti finanziari verso controllanti).

Di seguito vengono fornite informazioni relativamente agli obiettivi e alle politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario, all'esposizione della Società alle diverse fattispecie di rischio, nonché alle principali tecniche di copertura dei rischi stessi.

Nell'ambito delle diverse tipologie di rischio si identificano le seguenti fattispecie:

a) Fabbisogno finanziario e rischio di tasso di interesse

La Società utilizza il *cash-pooling* al fine di evitare il ricorso al credito bancario per far fronte a temporanee carenze di liquidità.

Al 30 settembre 2010 risultano disponibilità liquide per Euro 699 mila ed un debito verso Siemens AG per Euro 1.453 mila.

Il rischio di tasso relativamente al debito sul conto corrente di corrispondenza con Siemens AG appare limitato in considerazione del fatto che la durata del finanziamento è a breve termine.

b) Rischio di liquidità

Per quanto riguarda il rischio di liquidità, la Società non presenta difficoltà nel reperire i fondi necessari a fronteggiare gli impegni assunti grazie alla possibilità di ottenere finanziamenti da parte del gruppo.

c) Rischio di cambio

I flussi degli incassi e dei pagamenti in valuta monetaria diversa dall'Euro risultano essere di importo non significativo.

La Società non risulta esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio e, coerentemente, non ha effettuato operazioni di copertura su cambi.

d) Rischio di credito

Si segnala una concentrazione del credito verso il gruppo Telecom Italia che comunque non rappresenta un rischio dal punto di vista dell'adempimento alle proprie obbligazioni finanziarie.

Per tutte le altre partite creditorie è stata effettuata una specifica analisi per valutarne la recuperabilità e tutte le situazioni dubbie trovano una copertura nel fondo svalutazione crediti.

e) Rischio complessivo

Complessivamente in SIS non sono individuabili dei rischi che abbiano il potenziale di impedire la continuazione dell'attività della Società.

Le società controllate



e-utile

Anche quest'anno si conferma il trend di crescita profittevole che la società *e-utile* S.p.A. ha mantenuto costantemente in tutti gli esercizi precedenti sin dalla sua nascita. I risultati hanno superato tutti gli obiettivi di business proposti e concordati con gli Azionisti in fase di budget.

Il valore della produzione si è attestato a 57.089.947 Euro, con un incremento del +30% rispetto allo scorso esercizio. Il risultato prima delle imposte è stato pari a 2.786.034 Euro.

I risultati presentati appaiono particolarmente positivi in un contesto di mercato ancora fortemente influenzato dalla crisi internazionale, con una crescita prossima allo zero.

Dalla sua fondazione a oggi *e-utile* S.p.A. ha conquistato una solida posizione di mercato e si attesta fra i primi 3-4 operatori di mercato nel settore delle Utilities, come risulta peraltro da uno studio condotto dalla Società Pricewaterhouse Coopers S.r.l.

In continuità con il passato, la strategia di *e-utile* prosegue l'implementazione di soluzioni e servizi

innovativi a supporto del piano industriale e di business di A2A S.p.A. e la costruzione di un portafoglio di soluzioni verticali per i Clienti Utilities, dalla produzione, alla distribuzione e vendita di energia e servizi.

Su tale fondamentale base, si innestano le ulteriori linee di sviluppo, costruite a partire dagli asset che, in particolare in questo anno, i Soci A2A S.p.A. e Siemens IT Solutions and Services S.p.A. hanno conferito nella partnership:

- **A2A S.p.A.** ha conferito ad *e-utile* S.p.A. la responsabilità di "full IT Service Provider" dell'intero Gruppo A2A S.p.A., attraverso la cessione dei rami delle aziende IT di Amsa S.p.A. e Selene S.p.A.
- **Business Infrastrutturale:** *e-utile* S.p.A. dispone oggi della capacità di operare nel business infrastrutturale, tramite il conferimento degli asset infrastrutturali da parte di A2A S.p.A. – in particolare dei Data Center – unito alla competenza di servizi di outsourcing sviluppata in

e-utile S.p.A. stessa. Lo sviluppo della proposta e del business di servizi gestiti infrastrutturali è oggi un fondamentale elemento della nuova strategia di *e-utile* S.p.A.

- **Healthcare:** Siemens IT Solutions and Services S.p.A. ha delegato ad *e-utile* S.p.A. la responsabilità del business informatico afferente alla Sanità in tutta Italia.
- **Waste Management:** attraverso le nuove acquisizioni *e-utile* S.p.A. ha creato un centro di competenza per soluzioni, competenze e referenze spendibili sul mercato delle aziende di servizi ambientali. Sono stati individuati i Clienti potenziali e avviate le azioni commerciali, con un primo successo presso Tea Mantova S.p.A.
- È infine proseguita l'azione di sviluppo sui mercati internazionali, resa possibile dal riconoscimento ad *e-utile* S.p.A. del ruolo di centro di competenza delle Utilities per tutto il network Siemens IT Solutions Services mondiale.

I risultati raggiunti nel corso dell'anno sociale appena concluso confermano il valore e la lungimiranza di questa strategia.

Il nuovo contratto di servizi per outsourcing dei sistemi di A2A S.p.A. è un'importante pietra miliare, che testimonia la positiva collaborazione fra le strutture di *e-utile* S.p.A. e di A2A S.p.A. e la capa-

cità di evolvere il modello di outsourcing rendendolo maggiormente trasparente, flessibile e consolidando una partnership che supporta e promuove l'innovazione tecnologica, generando valore competitivo per il business di A2A S.p.A. e competenze uniche per *e-utile* S.p.A. sul mercato IT.

Nello sviluppo del mercato, sono stati raggiunti importanti risultati.

Il portafoglio dei Clienti Utilities è stato esteso a realtà molto importanti, fra cui: Hera S.p.A., Tea Mantova S.p.A., Italcogim S.p.A.

Il mercato Internazionale ha registrato i primi successi e riconoscimenti da Clienti quali Endesa.

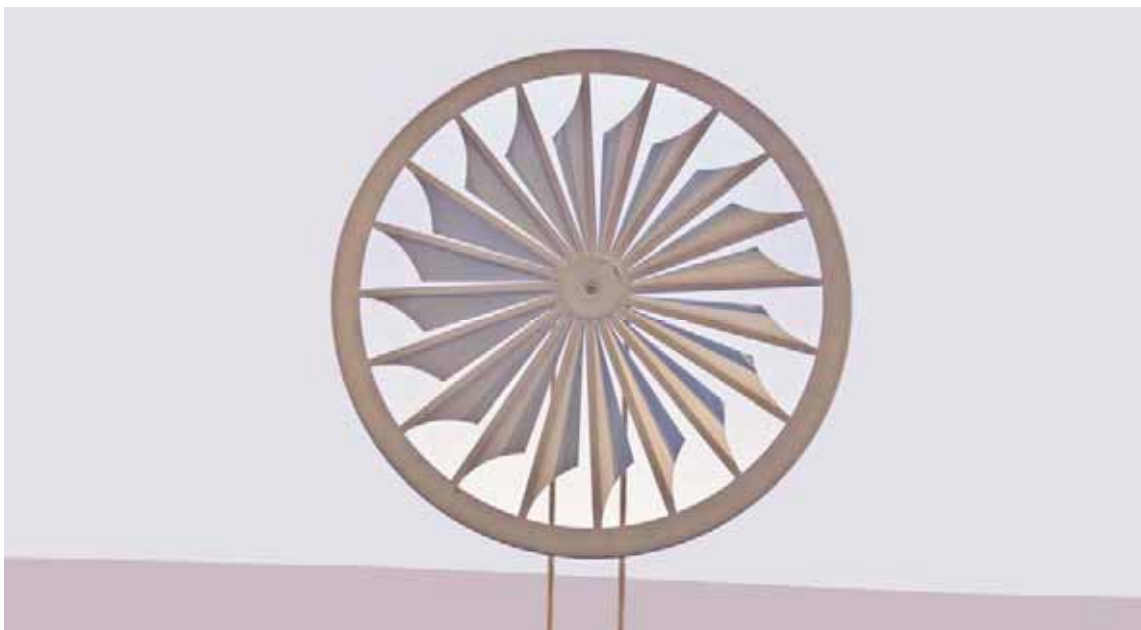
I principali attori del mercato dell'energy (oltre ad A2A S.p.A.) in Italia si rivolgono oggi ad *e-utile* S.p.A.: Enel S.p.A., Eni-Italgas S.p.A., IRIDE S.p.A., Dolomiti Energia S.p.A., AE Bolzano S.p.A., CVA S.p.A., Consiag S.p.A., Estra S.r.l., Italcogim Energie S.p.A., Acea S.p.A., RePower S.p.A., ecc.

Il portafoglio Clienti di *e-utile* S.p.A. si è inoltre arricchito con nuovi Clienti e contratti sviluppati in corso d'anno nel Settore Healthcare.

Di seguito vengono indicati i principali dati relativi all'evoluzione della gestione nel corso dell'esercizio confrontato con il corrispondente dello scorso esercizio sociale.

(euro migliaia)		
Stato patrimoniale	30/09/2010	30/09/2009
Immobilizzazioni	1.843	59
Attivo circolante	42.067	27.601
Ratei e risconti	1.193	1.269
Totale attivo	45.103	28.929
Patrimonio netto	4.459	4.487
Fondi per rischi ed oneri	6.838	4.894
Debiti finanziari	-	-
Altri debiti	31.432	17.947
Ratei e risconti	2.374	1.601
Totale passivo	45.103	28.929

(euro migliaia)		
Conto economico	30/09/2010	30/09/2009
Ricavi per vendite	50.060	39.808
Altri ricavi	7.031	4.297
Costo della produzione	(54.304)	(41.207)
Proventi e oneri finanziari	(28)	(10)
Proventi e oneri straordinari	29	(38)
Risultato prima delle imposte	2.786	3.029
Utile netto dell'esercizio	1.271	1.548



Documento programmatico sulla sicurezza e aspetti ambientali

Si segnala che la Società ha predisposto il Documento Programmatico sulla Sicurezza, recependo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, inerente il “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

L’aspetto ambientale per SIS non è cruciale in considerazione del settore produttivo in cui opera. Tuttavia si fa rilevare che il Gruppo Siemens opera con modalità responsabile e rispettosa dell’ambiente al fine di ridurre l’impatto delle proprie attività all’esterno.





Previsioni per l'esercizio 2010/2011 e fatti di rilievo verificatisi dopo il 30 settembre 2010

Gli ultimi sono stati anni di profondo riorientamento per il Gruppo Siemens in generale, e per Siemens IT Solutions and Services S.p.A., in particolare sono stati anni d'impegno e sacrifici tesi, nel corso dell'ultimo esercizio, a fronteggiare gli effetti negativi della crisi economica e a implementare la nuova struttura organizzativa per Business Unit voluta ed ideata dal Gruppo SIS.

Nel 2011 la Società dovrà proseguire i propri sforzi per raggiungere il target di profittabilità fissato, con la consapevolezza delle nuove sfide da affrontare.

Mentre la situazione generale in termini di nuovi ordini si prospetta buona, si dovrà fronteggiare un'enorme pressione sui prezzi e una persistente debolezza nella pipeline

della struttura Professional Services. Non sarà quindi sufficiente raggiungere l'obiettivo di ordinato solo grazie a contratti, sebbene consistenti, con gli attuali clienti più importanti. Sarà necessaria un'ampia mobilitazione da parte delle vendite e una decisa focalizzazione con azioni push sull'offerta globale di Siemens IT Solutions, che al suo interno ha tutti quegli elementi del portfolio PRO con una chiara value proposition.

Si dovrà inoltre rimanere concentrati nel perseguire i nostri programmi di produttività e gestione dei costi per essere certi di riuscire a dominare la crisi anche nel 2011 e tornare ad una redditività operativa positiva già nel corso del corrente esercizio. Le attività svolte nel corso dell'esercizio da poco concluso hanno

consentito di gettare le fondamenta per sostenere e migliorare soprattutto la profittabilità nel nuovo esercizio.

Le principali iniziative per l'esercizio 2010/11 comprendono:

- Il miglioramento dei margini attraverso l'incremento delle Change Request dei maggiori progetti, la riduzione dei Non Conformance Costs dei progetti e lo sviluppo di soluzioni standard riutilizzabili su più progetti;
- Il raggiungimento dell'eccellenza operativa attraverso la standardizzazione delle attività di Delivery locali in accordo ai piani della BU Global Operation di Casa Madre, riorganizzare la piramide manageriale della BU Solution e portare a termine il previsto piano di ristrutturazione in tutte le aree aziendali;
- Raggiungere un'ottima efficienza organizzativa attraverso l'implementazione del nuovo modello organizzativo voluto dalla Casa Madre, incrementare la collaborazione fra le diverse aree aziendali, in particolar modo fra area Sales e BUs, ed infine razionalizzare e snellire al massimo l'organizzazione delle funzioni di supporto.

La prima revisione del Budget del corrente esercizio ha evidenziato la possibilità di rischi riguardo al raggiungimento del livello di ricavi previsto per quanto riguarda la area di mercato CMT (Communication Media and Technology) per i quali il management è già impegnato nell'implementazione di tutte le azioni necessarie alla loro eliminazione.

Si segnala che nel mese di dicembre si è conclusa la verifica fiscale dell'Agenzia delle Entrate iniziata nel mese di luglio e riguardante le Imposte Dirette, Indirette e IRAP dell'esercizio 2007/2008. Nel corso della verifica sono stati poi aggiunti anche gli esercizi 2004/2005, 2005/2006 e 2006/2007 relativamente alla deducibilità fiscale degli interessi passivi relativi all'operazione di forfaiting dei crediti nei confronti del Comando Generale dei Carabinieri effettuata con la Siemens AG.

Nel caso che anche nel verbale definitivo fosse contestata la deducibilità di questi oneri la Società farà opposizione.

Con effetto 1° ottobre 2010 l'azionista Siemens Holding S.p.A. ha ceduto l'intera partecipazione nella Società alla Siemens IT Solutions and Services GmbH che risulta pertanto essere attualmente l'unico azionista.



Jan-Erik Dehio

Proposte all'assemblea degli azionisti

Signori Azionisti,

Il conto economico dell'esercizio 2009/2010 si è chiuso con una perdita pari a Euro 17.132.286,32 che vi proponiamo di coprire integralmente attraverso l'utilizzo della riserva "Versamento in conto Copertura Perdite" a tal fine costituita.

Per il Consiglio di Amministrazione

Jan-Erik Dehio



3D Face Scanner



The scanner is used for creating 3D models of faces.

How to use the scanner:

- 1. Stand in front of the scanner.
- 2. Place your hands on the white guides.
- 3. The scanner will create a 3D model of your face.

SALE \$7,999

Bilancio al 30/09/2010

Stato patrimoniale attivo

	30/09/2010	30/09/2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	5.442	14.528
5) Avviamento	240.000	4.053.800
	245.442	4.068.328
<i>II. Materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	26.062	45.994
4) Altri beni	528.620	694.936
	554.682	740.930
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	246.054	246.054
d) altre imprese	-	-
	246.054	246.054
2) Crediti:		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	85.357	231.167
	331.411	477.221
Totale immobilizzazioni	1.131.534	5.286.479
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
3) Lavori in corso su ordinazione	10.856.403	12.404.384
4) Prodotti finiti e merci	370.062	580.014
5) Acconti	17.414	4.054
	11.243.879	12.988.452
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	52.057.525	59.005.925
- oltre 12 mesi	-	-
	52.057.525	59.005.925
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	2.163	62.967
	2.163	62.967

	30/09/2010	30/09/2009
4) Verso imprese controllanti		
- entro 12 mesi	<u>12.403.564</u>	<u>2.014.251</u>
	12.403.564	2.014.251
4bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	<u>539.319</u>	<u>573.505</u>
	539.319	573.505
4ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	1.865.000	3.021.000
- oltre 12 mesi	<u>1.698.000</u>	<u>685.000</u>
	3.563.000	3.706.000
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	<u>2.614.432</u>	<u>3.455.268</u>
	2.614.432	3.455.268
	71.180.003	68.817.916
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	692.989	804.307
3) Denaro e valori in cassa	<u>828</u>	<u>200</u>
	693.818	804.507
Totale attivo circolante	83.117.699	82.610.875
D) Ratei e risconti		
- Altri	<u>1.325.482</u>	<u>2.257.972</u>
	1.325.482	2.257.972
Totale attivo	85.574.716	90.155.325

Stato patrimoniale passivo

		30/09/2010	30/09/2009
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		1.500.000	1.500.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		816.758	816.758
IV. Riserva legale		-	-
VII. Altre riserve		-	-
Versamenti conto copertura perdite	18.819.697		5.203.739
		18.819.697	5.203.739
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Perdita d'esercizio		(17.132.286)	(4.684.042)
Totale patrimonio netto		4.004.169	2.836.455
B) Fondi per rischi e oneri			
3) Altri			
- Fondo rischi garanzia		202.289	437.803
- Fondo premi fedeltà		215.841	411.238
- Fondo rischi commerciali		494.223	461.682
- Fondo rischi diversi		2.718.756	3.196.900
- Fondo oneri di ristrutturazione		9.622.654	900.000
Totale fondi per rischi e oneri		13.253.762	5.407.623
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		8.885.705	10.097.595
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	-		689.983
- oltre 12 mesi	-	-	-
		-	689.983
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	30.203		15.101
- oltre 12 mesi	120.811		181.217
		151.014	196.318
6) Acconti			
- entro 12 mesi	6.544		100.777
		6.544	100.777

	30/09/2010	30/09/2009
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	<u>36.493.514</u>	<u>39.434.593</u>
	36.493.514	39.434.593
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	<u>1.458.268</u>	<u>1.621.834</u>
	1.458.268	1.621.834
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	<u>5.791.208</u>	<u>6.345.353</u>
	5.791.208	6.345.353
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	<u>2.037.238</u>	<u>2.105.532</u>
	2.037.238	2.105.532
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	<u>10.924.217</u>	<u>16.718.547</u>
	10.924.217	16.718.547
Totale debiti	56.862.004	67.212.938
E) Ratei e risconti		
vari	<u>2.569.076</u>	<u>4.600.715</u>
	2.569.076	4.600.715
Totale passivo	85.574.716	90.155.325

Conti d'ordine

	30/09/2010	30/09/2009
A) Fidejussioni prestate	24.007.603	20.770.470
C) Altre garanzie prestate	7.479.321	8.639.955
Totale conti d'ordine	31.486.923	29.410.425

Conto economico

		2009/2010	2008/2009
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		110.504.335	121.009.583
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione , semilavorati e finiti		(209.952)	(290.901)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(1.327.509)	(2.221.492)
5) Altri ricavi e proventi			
- vari	4.537.297		7.219.686
- contributi in conto esercizio	518.399		624.862
		5.055.696	7.844.548
Totale valore della produzione		114.022.570	126.341.738
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		11.014.892	16.183.539
7) Per servizi		61.704.372	66.843.000
8) Per godimento di beni di terzi		4.113.267	5.273.952
9) Per il personale			
- a) Salari e stipendi	27.140.819		24.284.795
- b) Oneri sociali	8.526.770		7.879.465
- c) Trattamento di fine rapporto	2.204.692		2.076.202
- d) Trattamento di quiescenza e simili	235.026		179.564
- e) Altri costi	411.679		533.198
		38.518.986	34.953.224
10) Ammortamenti e svalutazioni			
- a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.375.192		1.445.286
- b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	263.547		355.072
- c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	2.444.400		-
- d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		1.506.721
		4.083.139	3.307.079
12) Accantonamento per rischi		-	-
13) Altri accantonamenti		-	-
14) Oneri diversi di gestione		1.483.379	1.350.106
Totale costi della produzione		120.918.036	127.910.900
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(6.895.466)	(1.569.162)

		2009/2010	2008/2009
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate	663.000		663.000
		663.000	663.000
16) Altri proventi finanziari:			
- d) Proventi diversi dai precedenti:			
- altri	758.334		955.613
		758.334	955.613
		1.421.334	1.618.613
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da controllanti	110.226		70.254
- altri	717.243		902.246
		827.469	972.500
17bis) Utili e perdite sui cambi		(19.463)	150.852
Totale proventi e oneri finanziari		574.402	796.965
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
19) Svalutazioni:	-		-
a) di partecipazioni		-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-	-
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- imposte sul reddito esercizi precedenti	-		-
- altri	16.185		20.399
		16.185	20.399
21) Oneri:			
- imposte sul reddito esercizi precedenti		(25.425)	259.691
- varie			
- oneri di ristrutturazione	10.315.516		1.153.711
- minusvalenze da alienazioni	-		30.161
- minusvalenze da alienazioni partecipazioni	361.316		1.983.251
		10.676.832	3.167.123
		10.651.408	3.426.814
Totale delle partite straordinarie		(10.635.223)	(3.406.415)

		2009/2010	2008/2009
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(16.956.286)	(4.178.612)
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) imposte correnti	33.000		(1.309.000)
b) imposte differite (anticipate)	143.000		1.814.430
		176.000	505.430
23) Utile (perdita) dell'esercizio		(17.132.286)	(4.684.042)

Per il Consiglio di Amministrazione

Jan-Erik Dehio



Nota integrativa al bilancio al 30/09/2010

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2010, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota integrativa, è stato redatto nel rispetto di quanto prescritto dal Codice Civile così come modificato dal D. Lgs. del 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale.

Si segnala che la Società si avvale dell'esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 commi 3° e 4° del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Ciò sul presupposto che la società controllante indiretta Siemens AG con sede legale in Wittelsbacher Platz 2, Monaco di Baviera (Germania), provvede ad includere la Siemens IT Solutions and Services S.p.A. nel proprio bilancio consolidato.

Quest'ultimo documento, unitamente alla Relazione sulla Gestione e a quella dell'organo di controllo, redatti in lingua italiana, verranno depositati presso il Registro delle Imprese nei termini di legge.

La natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, la descrizione dei principali rischi cui è soggetta l'attività d'impresa e i rapporti con le società controllate, controllanti e consociate e le altre controparti correlate sono illustrati nella Relazione sulla Gestione.

Eventuale appartenenza a un Gruppo e soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento

Il 100% del capitale sociale della Siemens IT Solutions and Services S.p.A., di seguito denominata anche "Società" o "SIS", è posseduto dalla Siemens IT Solutions and Services GmbH.

L'attività di direzione e coordinamento risulta invece esercitata dalla Siemens AG, società di diritto tedesco che possiede il 100% del capitale della Siemens IT Solutions and Services GmbH.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato della Siemens AG.

Descrizione (euro milioni)	30/09/2010	30/09/2009
Stato patrimoniale		
Immobilizzazioni	38.726	37.904
Attivo circolante	21.181	18.812
Ratei e risconti	52	49
Totale attivo	59.959	56.765
Patrimonio netto	20.651	20.433
Fondi per rischi ed oneri	17.201	15.967
Debiti finanziari	38	49
Altri debiti	21.792	20.256
Ratei e risconti	268	60
Totale passivo	59.950	56.765

Descrizione (euro milioni)	30/09/2010	30/09/2009
Conto economico		
Ricavi per vendite	28.214	25.879
Costo del venduto	(20.812)	(19.454)
Margine lordo	7.402	6.425
Altri costi e ricavi	(3.118)	(4.455)
(Oneri) Proventi straordinari	(1.652)	-
Utile prima delle imposte	2.632	1.970
Imposte sul reddito	(71)	(179)
Utile netto dell'esercizio	2.561	1.791

Altre informazioni

Nella Nota Integrativa vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Si precisa che:

- non sono state operate rivalutazioni monetarie e non sono stati effettuati accantonamenti e rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie;
- ove previsto dalla legge, è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale per l'iscrizione di costi nelle immobilizzazioni immateriali;
- la Società non ha emesso strumenti finanziari e non esistono strumenti finanziari derivati in portafoglio per attività di trading o per copertura di rischi o significative immobilizzazioni finanziarie rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 2427-bis del Codice Civile;
- non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo;
- non esistono operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione;
- non esistono azioni di godimento e obbligazioni convertibili;
- non esistono passività potenziali tali da rendere necessarie rettifiche o annotazioni integrative al bilancio d'esercizio al 30 settembre 2010;
- non esistono leasing finanziari.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile nonché dei principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti direttamente emessi dall'OIC stesso.

In base a quanto disposto dall' art. 2423 ter del Codice Civile, e ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, le voci precedute da numeri arabi sono state talvolta ampliate, per fornire un maggior dettaglio, o omesse, qualora aventi valore pari a zero, sia nel presente che nel precedente esercizio.

Al fine di garantire la comparabilità delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, in caso di riclassifiche, sono state adattate anche le corrispondenti voci relative all'esercizio precedente.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 30 settembre 2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Tutti i valori indicati nella presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro se non diversamente specificato.

In particolare, i principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti calcolati nel corso degli esercizi in funzione del loro periodo di utilità futura.

A fronte delle immobilizzazioni immateriali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente rilevati, sono effettuate le opportune svalutazioni secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

In particolare:

- *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*: sono ammortizzati in quote costanti in tre esercizi a partire dal momento in cui inizia il processo di utilizzazione economica.
- *Avviamento*: è iscritto con il consenso del Collegio Sindacale e trae origine esclusivamente da "goodwill" derivanti da acquisizioni di rami d'azienda; la durata dei relativi piani di ammortamento è stata determinata in considerazione delle differenti capacità reddituali prospettiche degli stessi rami di azienda. Per tutti gli avviamenti iscritti il periodo di ammortamento è pari a 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute congrue in relazione alla vita economico-tecnica stimata delle singole categorie di cespiti.

- | | |
|---|--------|
| • <i>Impianti generici</i> | 8 anni |
| • <i>Attrezzature industriali e commerciali</i> | 3 anni |
| • <i>Impianti EDP</i> | 4 anni |
| • <i>Automezzi</i> | 5 anni |
| • <i>Arredamenti e attrezzature per ufficio</i> | 7 anni |

Il valore delle immobilizzazioni materiali non comprende le spese sostenute per mantenere la relativa vita utile prevista, la capacità e la produttività originaria; tali spese sono infatti imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto per riflettere perdite di valore ritenute durevoli; le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico sono iscritte tra i "fondi per rischi e oneri".

Le svalutazioni delle partecipazioni non sono mantenute nei successivi esercizi, quando vengono meno le ragioni che le hanno determinate.

I crediti immobilizzati sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di presumibile realizzazione. In particolare:

- i lavori in corso su ordinazione per le commesse di durata ultrannuale sono iscritti rilevando costi e ricavi in relazione allo stato avanzamento lavori, cal-

colato rapportando i costi sostenuti ai costi totali previsti (metodo della percentuale di completamento);

- i lavori in corso su ordinazione per commesse di durata inferiore all'anno sono iscritti in base ai costi già sostenuti (metodo della commessa completata);
- le merci sono iscritte al costo di acquisto determinato con il metodo del costo medio ponderato.
- il valore di carico dei beni di magazzino è ridotto, mediante apposite svalutazioni, per i beni interessati da fenomeni di obsolescenza.

Nel rispetto del principio di prudenza, la copertura di eventuali passività potenziali (dovute a *claims* e, in generale, a perdite presunte) relative ai lavori in corso di esecuzione è assicurata dallo stanziamento di apposito fondo svalutazione. Ai fini della rappresentazione di bilancio, tale fondo viene portato a diretta riduzione del valore delle rimanenze.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" o fra l'"Attivo circolante".

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore ed anche il rischio paese.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis "Utili e perdite su cambi".

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, depositi postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, coincide per la Società, con il valore nominale.

Ratei e risconti

Accolgono i proventi e i costi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi o sostenuti nel corso dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

Riguardano principalmente stanziamenti per rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o il momento di accadimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.)

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro.

Il T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data al netto delle quote trasferite ai fondi pensione secondo la normativa entrata in vigore il 1° gennaio 2007 ed è esposto al netto delle anticipazioni corrisposte.

Conti d'ordine

Le "garanzie personali prestate" sono iscritte per un ammontare corrispondente all'impegno assunto.

Le "garanzie personali ricevute" comprendono fidejussioni a favore della Società.

Ricavi e costi

Sono iscritti in base al principio della competenza economica.

I ricavi e proventi, i costi e oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita di prodotti e la prestazione di servizi.

Le operazioni intrattenute con le controparti correlate sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce "Debiti Tributari" o "Crediti Tributari".

Le imposte differite o anticipate sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate, incluso il beneficio derivante dal riporto a nuovo delle perdite fiscali, sono iscritte nella voce "imposte anticipate" dell'attivo circolante. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo delle perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole certezza di realizzarlo.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, quando ricorrono i presupposti, sono compensate. Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione d'imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate.

Come per l'esercizio precedente, durante l'esercizio 2009/10 la Società ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale della controllante Siemens Holding S.p.A. che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società facenti parte del perimetro di consolidato fiscale.

Il contratto di consolidato fiscale prevede che la consolidante riconosca i vantaggi fiscali relativi a perdite realizzate dalle consolidate, se e nella misura in cui trovino capienza, anche solo parzialmente, negli utili di altre società o enti partecipanti al consolidato fiscale. In caso di capienza solo parziale, la condizione sospensiva dovrà ritenersi avverata solo nei limiti di tale capienza.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico medio aziendale	2009/2010	2008/2009	Variazioni
Dirigenti	43	43	0
Impiegati	485	507	(22)
Totale	528	550	(22)

Il numero dei dipendenti al termine dell'esercizio risulta pari a 521 unità di cui 40 dirigenti e 481 impiegati.

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore metalmeccanico integrato con accordi aziendali.

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
	245	4.068	(3.823)

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore 30/09/09	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Svalutazioni	Valore al 30/09/10
Impianto e ampliamento	0	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali e opere di ingegno	15	4	6	-	5
Avviamenti	4.053	-	1.369	2.444	240
	4.068	4	1.375	2.444	245

Il valore relativo agli avviamenti si riferisce all'acquisizione del ramo di Visiant Galyleo S.p.A. per Euro 400 mila avvenuta nell'esercizio 2008/2009 e ammortizzato per Euro 160 mila.

Il dettaglio degli avviamenti è riportato nella tabella di seguito:

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni	Valore al 30/09/10
Ramo azienda Siemens Enterprise Consulting	494	(445)	(49)	-
Ramo azienda SMC	233	(233)	-	-
Ramo azienda Siteknica	1.033	(517)	(516)	-
Ramo azienda Siemens Business Services	5.700	(3.705)	(1.195)	-
Acquisizione ramo azienda Visiant S.r.l.	400	(160)	-	240
Acquisizione ramo azienda Italdata	500	-	(500)	-
Totale	8.360	(5.060)	(3.060)	240

Precedenti movimenti

Il valore netto all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione	Costo storico	Fondo amministrato	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	49	(49)	-	-	-
Diritti brevetti industriali e opere dell'ingegno	2.390	(2.385)	-	-	5
Avviamento	8.360	(5.060)	-	(3.060)	240
Totale	10.799	(7.494)	-	(3.060)	245

Per quanto riguarda gli avviamenti, gli stessi sono stati analiticamente valutati attraverso il c.d. test di impairment a fine esercizio

In conseguenza di questa valutazione ed in considerazione del fatto che la redditività futura dei rami d'azienda che hanno generato questi avviamenti, ad eccezione di quello relativo all'acquisizione da Visiant Galileo S.p.A., come conseguenza dell'introduzione del contratto nei confronti delle altre società del gruppo Siemens (GAIN) e della previsione di riduzione dei volumi d'affari nel settore Pubblico, non è tale da giustificare la loro capitalizzazione, si è proceduto alla completa svalutazione del valore residuo degli avviamenti relativi al ramo d'azienda Siemens Enterprise Consulting per Euro 49 mila, a quello relativo al ramo d'azienda Siemens Business Services per Euro 1.995 mila ed infine a quello relativo al ramo d'azienda Italdata per Euro 500 mila.

II. Immobilizzazioni materiali

La consistenza e le variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nel prospetto che segue:

Immobilizzazioni materiali	Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
	555	741	(186)

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	15.276
Ammortamenti esercizi precedenti	(15.230)
Svalutazioni esercizi precedenti	-
Saldo al 30/09/2009	46
Acquisizione dell'esercizio	1
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(21)
Saldo al 30/09/2010	26

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	17.690
Ammortamenti esercizi precedenti	(16.995)
Svalutazioni esercizi precedenti	-
Saldo al 30/09/2009	695
Acquisizione dell'esercizio	121
Cessioni dell'esercizio	(45)
Ammortamenti dell'esercizio	(243)
Saldo al 30/09/2010	528

Nella voce Altri beni si segnala l'incremento dovuto all'acquisto di attrezzature elettroniche per l'uso interno.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
	331	477	(146)

Partecipazioni

Descrizione	Valore al 30/09/2009	Incrementi	Decrementi e svalutazioni	Valore al 30/09/2010
Imprese controllate	246	-	-	246
Altre imprese	-	-	-	-
	246	-	-	246

Nel corso dell'esercizio non ci sono state movimentazioni.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni relative all'unica partecipazione posseduta nella controllata e-utile S.p.A. (importi in migliaia di Euro).

Denominazione	Città o Stato estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Possesso	Valore a bilancio
e-utile S.p.A.	Milano	1.000	4.459	1.271	51%	246

I valori relativi ad e-utile S.p.A. fanno riferimento al progetto di Bilancio al 30 settembre 2010 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 gennaio 2011. Il patrimonio netto di competenza della Società ammonterebbe ad Euro 2.274 mila.

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Società e non si rilevano perdite di valore della stessa.

Crediti

Descrizione	Valore al 30/09/2009	Incrementi	Decrementi	Valore al 30/09/2010
Altri	231	-	146	85
Totale	231	-	146	85

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti:

- per l'importo di Euro 20 mila, i crediti verso l'Erario per l'anticipo IRPEF sul TFR, determinato e utilizzato ai sensi del D.L. n. 79/1997 convertito nella L. n. 140/1997;
- per l'importo di Euro 65 mila, i depositi cauzionali costituiti in prevalenza da versamenti in denaro presso terzi a seguito della stipulazione di contratti vari di fornitura.

La totalità dei crediti al 30 settembre 2010 è riferita a transazioni avvenute in Italia.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I. Rimanenze**

Rimanenze	Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
	11.244	12.988	(1.744)

La composizione del valore delle rimanenze è la seguente:

Descrizione	Rimanenze finali al 30/09/2009			Rimanenze finali al 30/09/2010			Variazioni nette
	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore a bilancio	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore a bilancio	
Lavori in corso su ordinazione	12.599	(195)	12.404	11.052	(195)	10.857	(1.547)
Prodotti	757	(177)	580	463	(93)	370	(210)
Acconti	4	-	4	17	-	17	13
Totale	13.360	(372)	12.988	11.532	(288)	12.244	(1.744)

Le rimanenze di prodotti si riferiscono a chip elettronici ed il relativo fondo svalutazione è dovuto alla scarsa rotazione di vendita.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione si riferiscono a ca. 1.500 progetti in corso di esecuzione al 30 settembre 2010 per la maggior parte dei quali si prevede la definitiva fatturazione ai clienti nel corso dell'esercizio 2010/2011.

II Crediti

Crediti	Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
	71.248	68.818	2.430

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Valori al 30/09/2009
Verso clienti	52.058	-	-	52.058	59.006
Verso imprese controllate	2	-	-	2	63
Verso controllanti	12.403	-	-	12.403	2.014
Per crediti tributari	539	-	-	539	574
Per imposte anticipate	1.865	1.698	-	3.563	3.706
Verso altri	2.683	-	-	2.683	3.455
Totale	69.550	1.698	-	71.248	68.818

Verso clienti

Sono esposti al netto delle relative svalutazioni (Euro 3.224 mila) e aumentano di Euro 2.430 mila rispetto al precedente esercizio.

Si evidenzia che i crediti verso clienti includono Euro 20.511 mila verso Telecom Italia S.p.A. e Euro 4.548 mila verso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 30/09/2009	3.820
Scioglimento dell'esercizio	(526)
Saldo al 30/09/2010	3.224

Verso controllate

Si riferisce a sole posizioni commerciali in essere al 30 settembre 2010 nei confronti di *e-utile* S.p.A.

Verso controllante

Si riferisce a posizioni da partite creditorie di natura finanziaria nei confronti di Siemens AG per Euro 12.380

L'incremento rispetto al 30 settembre 2009 pari ad Euro 10.389 mila, è principalmente dovuto al versamento effettuato dal socio Siemens Holding S.p.A. a copertura delle perdite dell'esercizio.

Crediti tributari

Diminuiscono di Euro 34 mila rispetto al precedente esercizio e comprendono in particolare:

- il credito per imposte dirette per Euro 75 mila;
- il credito IVA per procedure concorsuali Euro 383 mila.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate, pari a Euro 3.563 mila, sono relative a differenze temporanee deducibili. Per una descrizione particolareggiata delle voci che le compongono si rinvia al relativo paragrafo “Imposte sul reddito d’esercizio “ nei commenti delle voci di Conto Economico.

Tali imposte sono iscritte in Bilancio in quanto ritenute recuperabili attraverso gli utili futuri propri e di quelli della controllata e-utile S.p.A. con la quale la Società sottoscriverà un contratto di consolidato fiscale in sostituzione di quello attuale con Siemens Holding S.p.A. non più valido dall’esercizio 2010/2011 in conseguenza della cessione delle quote azionarie.

Non sono state iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili conseguite fino all’esercizio 2006/2007 e pari a Euro 24.853 mila e non ancora recuperabili attraverso la procedura del consolidato fiscale nazionale cui SIS ha aderito a partire dall’esercizio 2007/2008 in quanto – per le stesse – non si ha la ragionevole certezza della loro recuperabilità e pertanto non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Le aliquote fiscali nominali attese applicate nella determinazione delle imposte anticipate sono pari al 27,5%, per l’Imposta sul Reddito delle Società (IRES) e pari al 3,90% per la Regione Lombardia e 4,90% per la Regione Lazio per l’Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

Verso altri

I crediti verso altri al 30 settembre 2010 pari a Euro 2.614 mila, sono così costituiti:

Descrizione	30/09/2010	30/09/2009
Crediti verso personale	206	179
Altri crediti	4.299	5.167
Fondo svalutazione crediti diversi	(1.891)	(1.891)
Totale	2.614	3.455

Tra gli altri crediti è iscritto un importo di Euro 1.891 mila pagato, su disposizione del giudice istruttore, a SEC S.p.A. a fronte del contenzioso in atto per richieste di risarcimenti per inadempienze contrattuali, differenze prezzi e danni generici commentato alla voce Fondi per rischi ed oneri e totalmente accantonato in specifico Fondo svalutazione. L’importo residuo di Euro 2.434 mila comprende tra l’altro crediti verso fornitori per Euro 867 mila e crediti verso INPS per Euro 816 mila.

La ripartizione dei crediti al 30 settembre 2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per area geografica	vs. Clienti	vs. Controllate	vs. Controllanti	Crediti tributari e imp. anticipate	vs. altri	Totale
Italia	50.744	2	-	4.102	2.614	57.462
Europa	1.314	-	12.404	-	-	13.718
Extra Europa	-	-	-	-	-	-
Totale	52.058	2	12.404	4.102	2.614	71.180

III Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
	694	805	(111)

Le disponibilità liquide sono così composte:

Descrizione	Valore al 30/09/2010	Valore al 30/09/2009
Depositi bancari e postali	693	805
Denaro e altri valori in cassa	1	-
Totale	694	805

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali comprendono conti correnti vincolati per Euro 259 mila la cui costituzione è dovuta a provvedimenti dell'autorità giudiziaria per contenziosi in essere.

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti	Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
	1.325	2.258	(933)

Sussistono al 30 settembre 2010, risconti aventi durata superiore a quattro anni per un importo pari ad Euro 847 mila riferiti ai risconti per operazioni di forfaiting.

La composizione della voce al 30 settembre 2010 è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 30/09/2010	Valore al 30/09/2009
Risconti premi INAIL	124	113
Risconti operazione forfaiting	847	1.484
Altri risconti	354	661
Totale	1.325	2.258

I Risconti operazione forfaiting rappresentano gli oneri finanziari di competenza degli esercizi futuri relativi all'operazione di forfaiting posta in essere, nel corso dell'esercizio 2003/2004, con la Siemens Financial Services GmbH al fine di smobilizzare crediti commerciali a lungo termine (tasso di sconto annuo del 6,085%). I relativi interessi attivi per dilazione di pagamento (tasso di interesse annuo del 5,423% con liquidazione periodica annua posticipata), che matureranno fino al 31 marzo 2013, sono stati analogamente riscontati per competenza (si veda la corrispondente voce "Risconti passivi").

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto	Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
	4.072	2.836	(1.236)

La composizione del patrimonio netto è la seguente:

Descrizione	30/09/2009	Incrementi	Decrementi	30/09/2010
Capitale sociale	1.500	-	-	1.500
Riserva da sovrapprezzo azioni	817	-	-	817
Altre riserve:				
Versamento conto copertura perdite	5.203	18.300	(4.684)	28.187
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.684)	(17.132)	(4.684)	(26.500)
	2.836	1.168	-	4.004

In data 26 gennaio 2010 l'Assemblea ordinaria dei Soci ha deliberato l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiusosi al 30 settembre 2009 con una perdita di Euro 4.684.042. L'Assemblea ha altresì deliberato di coprire integralmente le perdite attraverso l'utilizzo della Riserva sovrapprezzo azioni.

Il Patrimonio netto inoltre risente dell'effetto positivo dell'iniezione di capitale di Euro 18.300 mila e dell'effetto negativo della perdita dell'esercizio di Euro 17.132 mila.

Nella tabella seguente si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto intervenuti nel corso degli ultimi due esercizi:

Denominazione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva sovrapprezzo azioni	Versamento c/copertura perdite	Perdite a nuovo	Risultato esercizio	Totale PN
PN al 30.09.2008	1.500	-	-	817	22.589	-	(17.386)	7.520
Copertura risultato d'esercizio	-	-	-	-	(17.386)	-	17.386	-
Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Versamento a copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	(4.684)	(4.684)
PN al 30.09.2009	1.500	-	-	817	5.203	-	-4.684	2.836
Copertura risultato d'esercizio	-	-	-	-	(4.684)	-	4.684	-
Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Versamento a copertura perdite	-	-	-	-	18.300	-	-	18.300
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	(17.132)	(17.132)
PN al 30.09.2010	1.500	-	-	817	18.819	-	(17.132)	4.004

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi per:	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale	1.500	-	-	7.225	-
Riserva legale	-	-	-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	817	A, B	817	4.296	-
Riserva per versamento c/copertura perdite	5.203	B	5.203	38.304	-
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-
Totale	7.520		6.020	49.825	-

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondi per rischi e oneri	Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
	13.254	5.408	7.486

La composizione e la relativa movimentazione dei fondi per Rischi e oneri è la seguente:

Descrizione	30/09/2009	Incrementi	Decrementi	30/09/2010
Rischi garanzia	438	14	(250)	202
Premi fedeltà	411	-	(195)	216
Rischi commerciali	462	280	(248)	494
Rischi diversi	3.197	244	(722)	2.719
Fondo ristrutturazione	900	9.623	(900)	9.623
Totale	5.408	10.161	(2.315)	13.254

Si riporta di seguito una breve descrizione circa la natura di tali fondi.

- *Fondo rischi garanzia*
Tale fondo accoglie stanziamenti effettuati a fronte di prevedibili costi per sostituzioni in garanzia riguardanti progetti oggetto di commercializzazione.
- *Fondo premi fedeltà*
Il fondo accoglie stanziamenti atti a coprire indennità spettanti al personale dipendente con anzianità di 25 anni nella Società.
- *Fondo rischi commerciali*
Comprende principalmente gli accantonamenti a fronte di passività probabili inerenti a possibili penali su contratti in essere (Euro 158 mila) ed accantonamenti per probabili perdite previste derivanti da contratti / progetti in essere (Euro 336 mila).

- *Fondo rischi diversi*

Il fondo è stato stanziato per coprire probabili oneri e rischi per eventi gestionali di natura diversa quali, principalmente, contenziosi in corso di definizione (Euro 2.719 mila). In particolare si evidenzia il contenzioso nei confronti della società SEC S.p.A., per il quale è stanziato un fondo di Euro 1.110 mila, relativo a richieste di risarcimenti per differenze prezzi invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'importo stanziato è stato stimato con il supporto dei pareri rilasciati dai legali della Società che seguono tale contenzioso.

Si evidenziano inoltre le altre principali voci che ne compongono il saldo:

- Euro 705 mila per il contenzioso in essere con la Società Summerton Holding transattivo con la società All Matic S.r.l.;
- Euro 323 mila per contenziosi verso ex dipendenti.

- *Fondo ristrutturazione*

Il fondo comprende gli accantonamenti a fronte dei costi stimati per attuare i piani di riduzione del proprio personale.

L'accantonamento di Euro 9.622 mila è stato contabilizzato nella voce di conto economico "Proventi e oneri straordinari".

Il decremento di Euro 900 mila è dovuto all'utilizzo del fondo a seguito delle uscite del personale in attuazione del citato piano.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
	8.886	10.098	(1.212)

La variazione è così costituita:

Descrizione	Valore al 30/09/2009	Incrementi	Trasf. a Fondi/INPS	Decrementi	Valore al 30/09/2010
TFR, movimenti del periodo	10.098	2.480	(1.458)	(2.234)	8.886

Rappresenta l'effettivo debito della società al 30 settembre 2010 verso i dipendenti in forza in tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

I decrementi, oltre alle quote trasferite nell'esercizio ai fondi pensione e all'INPS, comprendono Euro 1.790 mila per liquidato a personale uscito e Euro 94 mila relativo a personale trasferito a Società collegate.

Si fa presente che nel valore di fine anno è compreso un importo di Euro 453 mila relativo alle persone che lasceranno la società nel corso dell'esercizio 2010/2011.

D) DEBITI

Debiti	Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
	56.862	67.213	(10.351)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Valori al 30/09/2009
Debiti verso banche	-	-	-	-	690
Debiti verso altri finanziatori	30	91	30	151	196
Acconti	7	-	-	7	101
Debiti verso fornitori	36.494	-	-	36.494	39.435
Debiti verso controllante	1.458	-	-	1.458	1.622
Debiti tributari	5.791	-	-	5.791	6.345
Debiti verso istituti di previdenza	2.037	-	-	2.037	2.106
Altri debiti	10.924	-	-	10.924	16.718
Totale	56.741	91	30	56.862	67.213

Debiti verso altri finanziatori

Sono costituiti da un finanziamento agevolato ottenuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per un progetto di ricerca. Il debito residuo al 30 settembre 2010 prevede il rimborso in 5 anni.

Acconti

Sono costituiti da acconti nei confronti di clienti ricevuti da Italdati in occasione dell'acquisizione del relativo ramo d'azienda.

Debiti verso fornitori

Diminuiscono di Euro 2.941 mila rispetto al precedente esercizio. Comprendono debiti verso fornitori per fatture da ricevere per Euro 16.849 mila.

Debiti verso controllanti

Si riferiscono al debito di natura finanziaria a breve termine nei confronti della Siemens AG regolato al tasso passivo medio di interesse del 0,81% e tasso attivo medio del 0,01%.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda al rendiconto finanziario.

Debiti tributari

Accolgono solo le passività per imposte certe e determinate.

Diminuiscono di Euro 554 mila rispetto al 30 settembre 2009 e comprendono in particolare:

- il debito verso Erario per le trattenute operate quale sostituto d'imposta per Euro 596 mila;
- il debito per IVA in sospensione pari a Euro 3.178 mila;
- il debito per IVA da liquidare pari a Euro 2.007 mila;
- il debito verso Erario per IRAP pari a Euro 10 mila.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Diminuiscono di Euro 68 mila rispetto al precedente esercizio.

Riguardano gli impegni verso gli istituti di previdenza connessi alla gestione del personale.

Altri debiti

Diminuiscono di Euro 5.794 mila rispetto al 30 settembre 2009. La voce comprende principalmente le posizioni relative alla gestione del personale per Euro 8.405 mila che si riferiscono per Euro 1.883 mila a ferie e permessi maturati e non goduti, per Euro 1.290 a 13ma mensilità e per Euro 3.045 mila a premi da liquidare.

La ripartizione dei debiti al 30 settembre 2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per area geografica	vs. Banche	vs. altri Finanziatori	vs. Fornitori	vs. Controllante	vs. Altri	Totale
Italia	-	151	36.012	-	18.579	54.922
Europa	-	-	206	1.458	-	1.664
Extra Europa	-	-	276	-	-	276
Totale	0	151	36.494	1.458	18.579	56.862

E) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti	Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
	2.569	4.601	(2.032)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 30/09/2010	Valore al 30/09/2009
Interessi attivi per dilazioni pagamento	1.159	1.881
Riscontri per fatturato anticipato	1.391	2.700
Altre	19	20
Totale	2.569	4.601

Gli “Interessi attivi per dilazione pagamento” (tasso d’interesse annuo del 5,423% con liquidazione periodica annua posticipata) sono riferiti all’operazione di forfaiting posta in essere nel corso dell’esercizio 2003/2004 con la Siemens Financial Services GmbH al fine di smobilizzare crediti commerciali a lungo termine. I relativi interessi passivi (tasso annuo di sconto del 6,085%) sono stati analogamente riscontati per competenza (si veda la corrispondente voce “Risconti attivi”).

I risconti per fatturato anticipato si riferiscono a canoni anticipati per servizi da erogare nell’esercizio 2010/2011.

CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
	31.487	29.410	2.076

I conti d'ordine sono così composti:

Descrizione	Valore al 30/09/2010	Valore al 30/09/2009
Fideiussioni prestate	24.008	20.770
Altre garanzie prestate	7.479	8.640
Totale	31.487	29.410

Fideiussioni prestate

Comprendono le garanzie fideiussorie prestate da intermediari finanziari a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali di carattere non finanziario assunte dalla Società.

Altre garanzie prestate

Comprendono l'impegno di garanzia nei contratti di mutuo stipulati ai sensi della Legge 22 novembre 1994 n. 644 (in scadenza negli esercizi successivi) con l'Istituto Intesa San Paolo a fronte di determinate forniture eseguite a favore del Ministero degli Interni.

Nel dettaglio la Società, anziché optare per il pagamento dilazionato e ultra annuale delle forniture in esame, ha scelto l'erogazione a suo favore di tali mutui accollandosi l'onere finanziario attualizzato di sua competenza (variabile, a seconda del mutuo, tra lo 0,40% e l'1%).

Il rimborso dei mutui sarà a cura del Ministero degli Interni (ente pagatore del mutuo) con cadenza annuale e posticipata.

Al 30 settembre 2010 risultano in essere quattro mutui per i quali si riportano di seguito il debito residuo e la scadenza:

- Euro 5.004.706 da rimborsare entro il 30 marzo 2014,
- Euro 1.210.766 da rimborsare entro il 30 marzo 2015,
- Euro 1.263.848 da rimborsare entro il 30 aprile 2016,

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione	Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
	114.023	126.342	(12.319)

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	30/09/2010	30/09/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	110.504	121.010	(10.506)
Variazioni rimanenze prodotti	(210)	(291)	81
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(1.327)	(2.221)	894
Altri ricavi e proventi	5.056	7.844	(2.788)
Totale	114.023	126.342	(12.319)

I ricavi per vendite e prestazioni si riferiscono interamente ad operazioni concluse con soggetti clienti residenti in Italia.

La variazione dei lavori in corso su ordinazione rappresenta il saldo fra gli incrementi per i nuovi lavori e le diminuzioni a fronte delle commesse ultimate o stralciate perché non più fatturabili.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono principalmente al rilascio dei vari fondi rischi per Euro 1.286 mila; comprendono inoltre contributi in conto esercizio per Euro 518 mila, profitti diversi da Consociate per Euro 1.473 mila per riaddebito di costi per servizi resi alle stesse e per penali attive, riaddebiti vari al personale dipendente e verso terzi per Euro 597 mila.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione	Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
	120.849	127.911	(7.062)

I costi della produzione sono così composti:

Descrizione	30/09/2010	30/09/2009	Variazioni
Materie prime, semilavorati, prodotti finiti	11.014	16.184	(5.170)
Servizi	61.704	66.843	(5.139)
Godimento di beni di terzi	4.113	5.274	(1.161)
Salari e stipendi	27.141	24.285	2.856
Oneri sociali	8.527	7.879	648
Trattamento di fine rapporto	2.205	2.076	129
Trattamento quiescenza e simili	235	180	55
Altri costi del personale	412	533	(121)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.820	1.445	2.375
Ammortamento immobilizzazioni materiali	264	355	(91)
Svalutazione crediti attivo circolante	-	1.507	(1.507)
Accantonamento per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	1.414	1.350	64
Totale	120.849	127.911	(7.062)

Costi per materie prime, semilavorati, prodotti finiti

Diminuiscono di Euro 5.170 mila in relazione alla diminuzione del volume d'affari della Società.

Costi per servizi

Diminuiscono di Euro 5.139 mila rispetto al 30 settembre 2009 e riguardano:

Descrizione	30/09/2010	30/09/2009	Variazioni
Viaggi e rappresentanza	2.279	1.995	284
Prestazioni per programmazione	49.302	53.708	(4.406)
Altre	10.123	11.140	(1.017)
Totale	61.704	66.843	(5.139)

Le prestazioni per programmazione diminuiscono di Euro 4.406 mila in seguito al minor utilizzo di risorse esterne per l'esecuzione dei contratti.

Gli emolumenti spettanti ai componenti del Collegio Sindacale ammontano ad Euro 36 mila e sono compresi nella voce "Altre", mentre non sono previsti emolumenti spettanti al Consiglio di Amministrazione.

Costi per godimento beni di terzi

Diminuiscono di Euro 1.161 mila e riguardano:

Descrizione	30/09/2010	30/09/2009	Variazioni
Canoni di locazione di immobili	2.861	4.081	(1.220)
Canoni di noleggio auto	1.252	1.184	68
Costi per brevetti e licenze	-	9	(9)
Totale	4.113	5.274	(1.161)

Si segnala che la società non ha stipulato contratti di leasing finanziario.

Costi per il personale

Diminuiscono di Euro 5.017 mila e sono dettagliati come segue:

Descrizione	30/09/2010	30/09/2009	Variazioni
Salari e stipendi	27.141	24.285	2.856
Oneri sociali	8.527	7.879	648
Trattamento di fine rapporto	2.205	2.076	129
Trattamento di quiescenza e simili	235	180	55
Altri costi del personale	412	533	(121)
Totale	38.520	34.953	3.567

L'incremento della voce Salari e Stipendi è essenzialmente dovuto ad un incremento di Euro 926 mila della voce stipendi e per Euro 1.349 mila della voce incentivo.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Aumentano di Euro 2.375 mila rispetto all'esercizio precedente.

Le quote di ammortamento stanziare sono le seguenti:

Categoria	30/09/2010	30/09/2009	Variazioni
Avviamenti	3.814	1.269	2.545
Software	6	176	(170)
Totale	3.820	1.445	2.375

L'incremento della voce avviamenti è dovuto oltre che agli ammortamenti ordinari per Euro 1.375 mila anche alle svalutazioni degli avviamenti relativi al ramo d'azienda Siemens Enterprise Consulting per Euro 49 mila, a quello relativo al ramo d'azienda Siemens Business Services per Euro 1.995 mila ed infine a quello relativo al ramo d'azienda Italdada per Euro 500 mila.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Diminuiscono di Euro 91 mila rispetto all'esercizio precedente.

Le quote di ammortamento stanziare sono le seguenti:

Categoria	30/09/2010	30/09/2009	Variazioni
Impianti e macchinari	21	21	-
Altri beni	243	334	(91)
Totale	264	355	(91)

Accantonamento per rischi

Durante l'esercizio corrente il totale dei rilasci è superiore agli accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

Aumentano di Euro 133 mila rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

Descrizione	30/09/2010	30/09/2009	Variazioni
Imposte e tasse diverse	201	149	52
Perdite su crediti	391	32	
Sopravvenienze passive	801	1.061	(260)
Altri oneri	90	108	(18)
Totale	1.483	1.350	(133)

Le sopravvenienze passive si riferiscono tra l'altro a posizioni di credito non più recuperabili per Euro 200 mila e a posizioni di debito per Euro 264 mila.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari	Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
	575	797	(222)

Gli oneri e proventi finanziari sono così composti:

Descrizione	30/09/2010	30/09/2009	Variazioni
Da partecipazione	663	663	-
Proventi diversi dai precedenti	758	956	(198)
Interessi e altri oneri finanziari	(827)	(973)	146
Utili (perdite) sui cambi	(19)	151	(170)
Totale	575	797	(222)

Proventi da partecipazioni

Tale voce accoglie i dividendi distribuiti dalla società controllata e-utile S.p.A. con riferimento all'esercizio 2008/2009.

Altri proventi finanziari

Descrizione	30/09/2010	30/09/2009	Variazioni
Interessi bancari	3	10	(7)
Altri proventi	755	946	(191)
Totale	758	956	(198)

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di Euro 198 mila. La voce "Altri proventi" comprende per l'importo di Euro 747 mila gli interessi attivi derivanti dai pagamenti dilazionati concessi ex Legge 217/92 relativi all'operazione di forfaiting conclusa negli scorsi anni.

Interessi e altri oneri finanziari

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di 146 mila Euro e risultano composti da:

Descrizione	30/09/2010	30/09/2009	Variazioni
Interessi bancari	72	70	2
Altri oneri	755	902	(147)
Totale	827	972	(145)

La voce Altri Oneri è data da:

- interessi e commissioni su debiti a imprese controllanti, pari a Euro 110 mila, costituiti dagli interessi passivi maturati sul conto corrente di corrispondenza in essere con Siemens AG;
- Euro 637 mila relativi agli oneri finanziari di competenza dell'esercizio 2008/2009 addebitati dalla Siemens Financial Services GmbH a fronte dell'operazione di forfaiting posta in essere nel corso dell'esercizio 2005/2006 (tasso di sconto annuo passivo del 6,085%).

Utili e perdite su cambi

L'ammontare complessivo degli utili e perdite su cambi netti risultanti dal conto economico non includono componenti non realizzate.

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

Descrizione	30/09/2010	30/09/2009
Utili su cambi		
- da realizzo	21	34
- da adeguamento	15	223
Totale (A)	36	257
Perdite su cambi		
- da realizzo	3	23
- da adeguamento	52	83
Totale (B)	55	106
Perdite su cambi nette (A-B)	(19)	151

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
	-	-	-

Nel corrente e nello scorso esercizio non si sono verificate operazioni relative a tale voce.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi e oneri straordinari	Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
	(10.636)	(3.407)	7.229

Gli oneri e proventi straordinari sono così composti:

Descrizione	30/09/2010	30/09/2009	Variazioni
Imposte esercizi precedenti	25	-	25
Altri proventi	61	20	41
Totale proventi	86	20	66
Imposte esercizi precedenti	-	(260)	260
Oneri di ristrutturazione	(10.316)	(1.154)	(9.162)
Minusvalenze da alienazioni partecipazioni	(361)	(1.983)	1.622
Minusvalenze da alienazioni cespiti dismessi	(45)	(30)	(15)
Totale oneri	(10.722)	(3.427)	(7.295)
Totale	(10.636)	(3.407)	(7.229)

La variazione positiva rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 7.229 mila, è principalmente dovuta alla diminuzione degli oneri di ristrutturazione.

In particolare la voce accoglie costi per Euro 10.316 mila relativi al piano di ristrutturazione aziendale commentato alla voce Fondi per Rischi ed Oneri e nella Relazione sulla Gestione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio	Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009	Variazioni
	176	505	(329)

Il saldo al 30 settembre 2010 è così composto:

Descrizione	Saldo al 30/09/2009	Saldo al 30/09/2008	Variazioni
Imposte correnti	33	(1.309)	1.342
Imposte differite (anticipate)	143	1.814	(1.671)
Totale	176	505	(329)

L'importo complessivo delle imposte correnti si riferisce all'IRAP (Euro 1.071 mila) ed al provento (Euro 1.038 mila) per il trasferimento al consolidato fiscale della perdita fiscale della società.

La riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo è di seguito riportata:

	Importi imponibile	Aliquota	Imposte
Risultato ante imposte	(16.956)		
Imposte teoriche all'aliquota nominale	(16.956)	27,50%	(4.663)
Differenze permanenti			
Riprese in aumento permanenti	2.133	27,50%	587
Riprese in riduzione	(791)	27,50%	(218)
Imposta IRAP (Lombardia)	8.918	3,90%	348
Imposta IRAP (Veneto)	215	3,90%	8
Imposta IRAP (Liguria)	24	3,90%	1
Imposta IRAP (Piemonte)	523	3,90%	20
Imposta IRAP (Campania)	2.307	4,81%	111
Imposta IRAP (Lazio)	12.117	4,81%	583
Differenze permanenti IRAP	(10.450)	3,90%	(408)
Altro	-		243
Svalutazioni differite	-		3.563
Totale imposte			176
Imposte da conto economico			176
Differenza			(0)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	30/09/2010		30/09/2009	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale totale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale totale
Imposte anticipate				
Fondi per rischi ed oneri	5.514	1.516	5.318	1.462
Fondi oneri di ristrutturazione	9.623	2.646	900	248
Fondo svalutazione crediti tassato	4.117	1.132	4.127	1.135
Fondo svalutazione rimanenze	288	90	372	117
Eccedenza spese di rappresentanza	36	11	83	26
Eccedenza ammortamento avviamento	5.491	1.724	2.214	695
Altre differenze temporanee	19	6	75	24
Totale imposte anticipate	25.088	7.127	13.089	3.706
Svalutazione al 50%	-	(3.563)	-	-
Imposte differite (anticipate) nette		3.563		3.706

Per le differenze temporanee rilevanti ai fini IRES si è provveduto alla rilevazione di imposte anticipate derivante dall'applicazione dell'aliquota del 27,5%. Per le differenze temporanee ai fini IRAP si è provveduto invece alla rilevazione dell'intero importo derivante dall'applicazione ad esse dell'aliquota del 3,9% per la Regione Lombardia e del 4,9% per la Regione Lazio.

In considerazione della dubbia recuperabilità totale delle imposte differite attive con i risultati attesi nei prossimi anni, così come evidenziato dal piano strategico elaborato nel corso del carve out, si è ritenuto di svalutare le imposte stesse del 50% e di iscriverle a bilancio solo per l'importo di Euro 3.563.

L'imponibile fiscale futuro sarà determinato tenendo conto anche dei risultati della controllata *e-utile* S.p.A. con la quale la Società sottoscriverà un nuovo contratto di consolidato fiscale in sostituzione di quello attuale con Siemens Holding S.p.A. che, in conseguenza della cessione delle quote azionarie, non sarà più valido a partire dall'esercizio 2010/2011.

Non sono state iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili conseguite fino all'esercizio 2006/2007 e pari a Euro 24.853 mila e non ancora recuperabili attraverso la procedura del consolidato fiscale nazionale cui SIS ha aderito a partire dall'esercizio 2007/2008 in quanto – per le stesse – non si ha la ragionevole certezza della loro recuperabilità e pertanto non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	-
Collegio sindacale	36

I compensi alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. per la revisione contabile così come deliberato dall'assemblea del 28 gennaio 2009 ammontano a Euro 40 mila.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Jan-Erik Dehio



Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio della vostra società chiuso al 30 settembre 2010 è stato redatto in conformità alle vigenti norme di legge contenute nella Sezione IX, Capo V, Titolo VI del Codice Civile. Detto bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato comunicato al Collegio Sindacale – ai sensi del primo comma dell'art. 2429 del Codice Civile – nella recente riunione indetta dal Consiglio di Amministrazione in data 19 gennaio 2011, a seguito del necessario approfondimento di alcune tematiche tecniche. Il Collegio Sindacale pertanto ha acconsentito alla richiesta degli Amministratori di rinuncia ai termini ex art. 2429 del Codice Civile.

- Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2010 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul principio di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDEC).
- Abbiamo partecipato a tutte le riunioni degli Organi Societari svoltesi nel corso dell'esercizio nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società. Pertanto, possiamo ragionevolmente assicurare che sia le azioni deliberate sia quelle poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, grazie peraltro all'intervento del socio che ha effettuato un congruo versamento in conto copertura perdite.
- Tramite informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, nonché dall'esame della documentazione trasmessaci e dal confronto con il soggetto incaricato della revisione legale, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adequatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione; inoltre abbiamo accertato l'adequatezza delle disposizioni impartite alle società controllate al fine dell'adempimento degli obblighi di comunicazione.
- Non essendo a noi demandato il controllo contabile ex art. 2409 C.C., abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Vi confermiamo che gli Amministratori, nella redazione del bilancio di esercizio, non hanno derogato alle norme di legge.

- Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione; al riguardo Vi segnaliamo che nella stessa non si segnalano operazioni atipiche e/o inusuali e si dà ampia informazione su quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

Inoltre nel corso dell'esercizio:

- Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
- Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
- Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
- La Vostra società non ha conferito alla società di revisione, E&Y S.p.A., incarichi ulteriori all'attività di controllo contabile ex art. 2409 C.C.
- Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte anche attraverso appositi incontri con il revisore contabile, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della Relazione sulla Gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali, nel presupposto della continuità aziendale e quindi del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario nel breve termine.
- Il Collegio Sindacale ha intrattenuto gli opportuni contatti con il Revisore, attraverso riunioni presso la sede sociale; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili. Giova ricordare che l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile è affidato alla società di revisione Ernst & Young S.p.A. e che la stessa ha comunicato a questo collegio che ha provveduto ad emettere la propria relazione, a seguito dell'attività di revisione legale del bilancio d'esercizio in esame, dalla quale non emergono né riserve né l'evidenziazione di fatti censurabili.
- Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Signori Azionisti,

per tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, tenuto conto che la società di revisione contabile incaricata del controllo contabile ha rilasciato la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D lgs 39/2010, senza rilievi e nella quale si attesta che il bilancio d'esercizio al 30 settembre 2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società, **non rileva** motivi ostativi all'approvazione del suddetto bilancio di esercizio.

Milano, 20 gennaio 2011

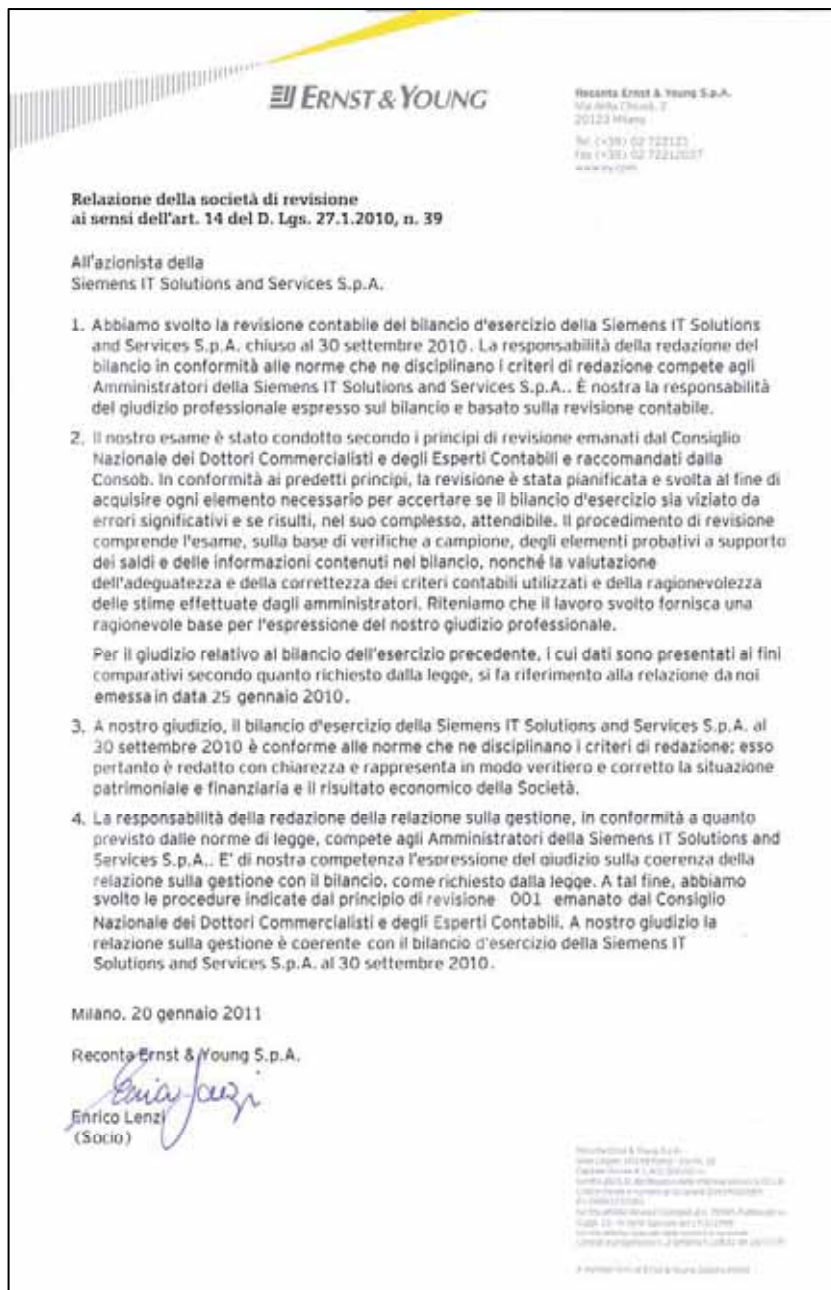
IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Cesare GERLA

dott. Giorgio PALASCIANO

dott. Nicolino CAVALLUZZO

Relazione della società di revisione KPMG S.p.A.



Sede legale ed elenco filiali al 30 settembre 2010

Sede legale e direzione

Via Vipiteno, 4
20128 Milano
Tel. (02) 243.1

Uffici commerciali, operativi e amministrativi

Milano

Viale Piero e Alberto Pirelli, 10
20126 Milano
Tel. (02) 243.1

Milano

Via Vipiteno, 4
20128 Milano
Tel. (02) 243.1

Avellino

Centro Direzionale
Collina Liguorini Edificio D
83100 Avellino
Tel. (0825) 771 211

Roma

Via Laurentina, 455
00142 Roma
Tel. (06) 59692.1

Padova

Via Lisbona, 28
35100 Padova
Tel. (049) 8533311

Torino

Via Pio VII, 127
10127 Torino
Tel. (011) 61731

Per ulteriori informazioni

Siemens IT Solutions and Services S.p.A.

Via Vipiteno, 4

20128 Milano (MI)

Tel. +39 02-243.1

Fax +39 02-243.65245

www.siemens.it